

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Consiglio Generale

| | |
|-----------------|------------------------|
| Presidente | Gilberto Greci |
| Vice Presidente | Giovanni Gonizzi |
| Consiglieri | Stefano Camin |
| | Aurelio Donato Candian |
| | Luciano Ceci |
| | Adriano Contestabili |
| | Maurizio Dodi |
| | Carlo Laureri |
| | Massimo Mion |
| | Giovanni Mora |

Consiglio di Amministrazione

| | |
|-----------------|-------------------------|
| Presidente | Gilberto Greci |
| Vice Presidente | Franco Tedeschi |
| Consiglieri | Paolo Cavalieri |
| | Giuseppe Costella |
| | Francesco Manfredi |
| | Luca Vedrini Torricelli |

Collegio dei Revisori

| | |
|------------|-----------------------------------|
| Presidente | Pier Luigi Pernis |
| Revisori | Oswaldo Francesco Maria Riccobene |
| | Corrado Zanichelli |

Segretario Generale

Vittorio Gozzi

INDICE

| | |
|--------------------------------------------|---------|
| Relazione del Consiglio di Amministrazione | pag. 3 |
| • Relazione economica e finanziaria | pag. 6 |
| • Bilancio di missione | pag. 15 |
| | |
| Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004 | pag. 37 |
| • Stato patrimoniale | pag. 38 |
| • Conto economico | pag. 41 |
| | |
| Nota integrativa ed allegati | pag. 43 |
| | |
| Relazione del Collegio dei Revisori | pag. 84 |
| | |
| Relazione della Società di Revisione | pag. 87 |

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Spettabile Consiglio Generale,

sottoponiamo alla Vostra attenzione, unitamente alla presente relazione ed a quella del Collegio dei Revisori, il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, precisando che il medesimo è assoggettato a revisione contabile volontaria da parte di KPMG S.p.A., al fine di assicurare la completezza, l'intelligibilità e l'attendibilità delle informazioni fornite.

Il Bilancio e la Relazione sono stati redatti dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2005 nei termini prescritti dall'art. 23.3 dello Statuto.

Stesura del Bilancio dell'esercizio 2004

In attesa dell'emanazione del Regolamento dell'Autorità di Vigilanza in materia, il Bilancio dell'esercizio 2004 è stato redatto secondo quanto disposto dal Decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modificazioni, dallo Statuto approvato dal Ministero del Tesoro in data 24 luglio 2000, dal Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001, nonché dal Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2005 (Accantonamenti patrimoniali esercizio 2004).

Come per i precedenti esercizi, sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico di cui al richiamato Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001.

L'attività della Fondazione nell'esercizio 2004 è stata svolta avendo a riferimento il relativo Documento Programmatico Previsionale predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2003, approvato dal Consiglio Generale nella seduta in pari data e trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 10 novembre 2003. Lo stesso Documento Programmatico Previsionale è stato successivamente integrato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 settembre 2004, approvata dal Consiglio Generale in data 17 settembre 2004 e trasmesso al Ministero il 23 settembre 2004.

Documento programmatico previsionale per l'esercizio 2005

Ai sensi della normativa vigente e di quanto disposto dallo Statuto e dal Regolamento, il Consiglio Generale, con delibera in data 30 luglio 2004, ha adottato il "Documento di programmazione pluriennale" che definisce, per gli esercizi 2005 - 2006 e 2007, gli indirizzi riguardanti la gestione del patrimonio, gli obiettivi che si intendono perseguire nell'attività erogativa nonché le strategie di erogazione e le tipologie di intervento.

Sulla base di queste indicazioni e di quelle successivamente fornite dal Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il "Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio 2005" che è stato approvato dallo stesso Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2004 e trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 3 novembre 2004 . Lo stesso Documento è stato pubblicato, per estratto, sul sito Internet della Fondazione.

Come disposto dall'art. 12 del Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001 la presente relazione comprende le sezioni "Relazione economica e finanziaria" e "Bilancio di missione", di seguito riportate.

Relazione economica e finanziaria

Questa sezione della Relazione sulla gestione illustra gli aspetti più significativi della situazione economica e finanziaria della Fondazione. Si rinvia alla Nota integrativa per maggiori dettagli sulle singole poste di bilancio ed alla successiva sezione sul Bilancio di missione per l'illustrazione degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati.

Patrimonio netto - strategie di investimento

Al 31/10/1991, data in cui è avvenuta la trasformazione dell'Ente bancario originario in Fondazione Banca del Monte di Parma, il Fondo istituzionale della stessa Fondazione - per importi arrotondati - assommava a 111 miliardi di Lire, pari a 58 milioni di attuali euro. Al 31/12/2004 il Patrimonio netto, rispetto ad allora, risulta più che raddoppiato ed assomma a 119,5 milioni di euro.

L'incremento deriva, per 52 milioni di Euro, dalla plusvalenza realizzata, nell'esercizio 1998/1999, a seguito della parziale dismissione della partecipazione nella Società Conferitaria Banca Monte Parma S.p.A., cui si aggiungono gli accantonamenti a riserve via via effettuati.

La strategia di investimento adottata dalla Fondazione si impernia nel mantenimento della partecipazione di controllo nella Società Conferitaria e nell'affidamento delle disponibilità finanziarie a primari intermediari abilitati.

L'amministrazione del patrimonio, come si evince dalla natura e dalla ripartizione degli investimenti, nonché dai risultati economici conseguiti e prospettici, viene effettuata osservando criteri prudenziali di rischio, nell'intendimento di conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività.

Gli investimenti risultano correttamente diversificati sia agli effetti della rischiosità che a quelli del conseguimento della richiamata redditività.

Partecipazione nella Società conferitaria Banca Monte Parma S.p.A.

Il Capitale sociale della Società conferitaria Banca Monte Parma S.p.A., dopo il raggruppamento delle azioni ed un aumento gratuito di capitale effettuati nell'esercizio 2001 in concomitanza con il passaggio dalla lira all'euro, risulta di €72.800.000,00 ed è composto da 2.800.000 azioni del valore nominale di €26,00 cadauna.

La quota di partecipazione della Fondazione è di €36.743.200,00 (pari al 50,47%) ed è costituita da 1.413.200 azioni del richiamato valore nominale di €26,00 cadauna.

Il valore di Bilancio della partecipazione è di €40.670.914,44 pari a €28,78 per azione, mentre il valore reale risulta di gran lunga superiore; si consideri in proposito che durante l'esercizio 1998/1999 sono state cedute al gruppo Monte dei Paschi di Siena 28.700.000 azioni (secondo la precedente configurazione) al prezzo di L. 4.642,8 cadauna (secondo le attuali parametrizzazioni 574.000 azioni al prezzo di €119,88 cadauna per un totale di €68,8 milioni).

A partire dal 29/6/1999, e per la durata di sei anni, è stato stipulato un Accordo strategico con Banca Monte Paschi Siena, finalizzato allo sviluppo autonomo di Banca Monte Parma ed alla valorizzazione del suo rapporto con il territorio, attraverso il supporto della stessa Banca Monte Paschi Siena.

Il capitale sociale di Banca Monte Parma S.p.A. al 31 dicembre 2004 e ad oggi risulta così composto:

| | |
|------------------------------------------|--------|
| Fondazione Monte di Parma | 50,47% |
| Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. | 41,00% |
| Comp. di Assic. Monte Paschi Vita S.p.A. | 8,27% |
| Privati | 0,26% |

La Legge 1° agosto 2003 n. 212 – conversione in legge del decreto-legge 24/6/2003 n. 143 – modificando il decreto legislativo n. 153/99, ha rimosso, per le Fondazioni con patrimonio non superiore a 200 milioni di euro, quindi come la nostra, l'obbligo della dismissione della partecipazione bancaria di controllo. Queste modifiche hanno determinato l'abbandono del processo di dismissione a suo tempo intrapreso e gli Organi della Fondazione hanno confermato l'intendimento di mantenere la partecipazione di maggioranza in Banca Monte Parma S.p.A., con l'obiettivo di consolidarne i valori di autonomia e localismo, in sintonia con le linee ripetutamente espresse dagli enti locali di riferimento: Comune di Parma, Provincia di Parma, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Parma.

Come già riferito nella relazione dello scorso anno, l'Assemblea degli azionisti di Banca Monte Parma, tenutasi il 15 marzo 2004, ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2003 che si è chiuso con un utile netto di € 1.113.654, nettamente inferiore alle previsioni, e che è stato per intero passato a Riserve senza quindi alcuna distribuzione di dividendi.

Questo risultato è stato pesantemente condizionato dalla gravissima crisi riguardante i Gruppi Parmalat e Tanzi, manifestatasi verso la fine del 2003. Se non ci fossero stati questi imprevedibili eventi, tutti i principali indici di patrimonializzazione e di redditività sarebbero risultati estremamente brillanti e in linea con gli obiettivi prefissati nel budget annuale e nel piano strategico pluriennale varato nel 2001.

Il danno causato dai richiamati dissesti, pur consistente, è stato tuttavia assorbito dal conto economico del 2003, attraverso accantonamenti cautelativi e prudenziali per circa 28,8 milioni di euro, a fronte delle prevedibili perdite.

Gi impieghi per cassa e la raccolta totale da clientela, rispetto all'esercizio precedente, hanno avuto un incremento soddisfacente pari rispettivamente al 4,5% e al 7,5%. Il numero dei dipendenti è cresciuto di 29 unità passando da 535 a 564; nel corso dell'esercizio sono entrate in funzione 4 nuove filiali. Nella stessa Assemblea del 15 marzo 2004 sono stati nominati l'Avv. Alberto Guareschi e il Sig. Eusebio Trombi, rispettivamente quali Presidente e membro del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2004, in fase di predisposizione da parte del Consiglio di Amministrazione, e che verrà sottoposto alla prossima Assemblea degli azionisti, chiude con un utile netto di 2,4 milioni di euro. Lo stesso Consiglio di Amministrazione, ancorché in presenza di un buon risultato operativo, propone di non distribuire dividendi, attuando una rigorosa politica di accantonamenti, tesa alla totale copertura dei rischi correnti ed al rafforzamento del capitale. Questa contingente situazione, come già si è detto, è soprattutto riconducibile alle conseguenze dei dissesti Parmalat e altri minori che hanno duramente colpito la nostra Provincia, ma che Banca Monte Parma, nei soli due esercizi 2003 e 2004, è riuscita a superare totalmente, confermando la propria solidità patrimoniale e la capacità di produrre reddito.

Gli impieghi per cassa e la raccolta totale da clientela, rispetto all'esercizio precedente, sono cresciuti rispettivamente dello 0,81% e del 4,86%. Il numero dei dipendenti è rimasto pressoché stabile passando da 564 a 566 unità. Il numero delle filiali è salito a 59 con l'apertura di 2 nuovi sportelli. Da segnalare la positiva conclusione della visita ispettiva ordinaria della Banca d'Italia iniziata il 30/9/2004 e terminata il 23/12/2004.

Il prospetto dei rapporti patrimoniali ed economici con Banca Monte Parma è riportato nella Nota integrativa.

Modificazioni apportate al Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio 2004

Gli eventi eccezionali che hanno impedito la distribuzione di dividendi dell'esercizio 2003 da parte della partecipata Banca Monte Parma SpA, hanno reso necessario reperire risorse alternative per compensare, almeno in parte, il mancato introito che era stato previsto nella misura di €4.820.000.

Come illustrato nella nota integrativa, è stata effettuata la cessione di crediti di imposta relativi agli esercizi 1991/92 – 1992/93 – 1993/94 e parte del 1997/98 per un totale di € 910.278, con contabilizzazione tra i Proventi straordinari dell'esercizio dello storno del corrispondente importo dal Fondo dello Stato Passivo a suo tempo acceso.

Si è inoltre deciso di utilizzare il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni e di limitare gli accantonamenti alla sola Riserva obbligatoria.

Queste e altre integrazioni di minore entità, hanno determinato, come abbiamo ricordato all'inizio della presente Relazione, un aggiornamento del Documento Programmatico Previsionale, consentendo di mantenere una capacità erogativa per gli investimenti nei settori rilevanti pari a circa tre milioni di euro.

Partecipazione nell'Impresa strumentale Monte Università Parma (M.U.P.) S.r.l.

La Società Monte Università Parma Editore S.r.l. (M.U.P.) è stata costituita con atto notarile in data 4 giugno 2002 tra la Fondazione Monte di Parma e l'Università degli Studi di Parma. Essa riveste la natura di "Impresa Strumentale" ai sensi dell'art. 1, lettera h) del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, è controllata dalla Fondazione Monte di Parma ed opera in via esclusiva per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione stessa, particolarmente nel settore "Arte, attività e beni culturali".

Il primo esercizio, di soli sei mesi, caratterizzato dal prevalere delle spese di impianto e organizzative dirette a dare alla nuova Casa Editrice un'adeguata struttura, si è chiuso il 31/12/2002 con una perdita di € 73.815,05.

Il Bilancio dell'esercizio 2003, approvato dall'assemblea dei soci tenutasi il 27 aprile 2004, chiude positivamente con un utile di €27.303, imputato a parziale diminuzione della perdita dell'esercizio precedente.

Il Bilancio dell'esercizio 2004 predisposto dal Consiglio di Amministrazione e da sottoporre all'Assemblea dei Soci, chiude con un utile di €4.418,78 che verrà anch'esso imputato a diminuzione della perdita pregressa.

Per il 2005, come indicato dal Bilancio di previsione e dai riscontri dei primi mesi dell'anno, la Casa Editrice si propone di potenziare ulteriormente le attività dirette alla divulgazione della cultura, dando prestigio a Parma e perseguendo gli scopi di utilità sociale propri della Fondazione Monte di Parma. In particolare, anche ai fini del miglioramento della gestione economica, si intendono definire accordi per la distribuzione nazionale della produzione libraria.

Maggiori informazioni sull'andamento dell'attività editoriale e sulle prospettive future sono riportate al termine della successiva sezione relativa al "Bilancio di missione".

Investimenti delle disponibilità finanziarie

Le disponibilità finanziarie della Fondazione vengono affidate a primari intermediari abilitati previa accurata selezione effettuata con la collaborazione di una accreditata Società di consulenza.

Per gli aspetti operativi la Fondazione si avvale della disponibilità offerta dalla partecipata Banca Monte Parma di assumere, a nome proprio, il mandato di gestione delle risorse disponibili, assicurando i servizi normativi, amministrativi e fiscali connessi, con sub-delega ai richiamati

gestori. Il conferimento del mandato a Banca Monte Parma costituisce anche una razionale integrazione dell'assistenza che la stessa Banca presta alla Fondazione in materia organizzativa e amministrativa, in forza del vigente contratto di *service*. Considerato altresì che la Fondazione non dispone di proprie apposite strutture, si è previsto che Banca Monte Parma, oltre ad assicurare un efficiente supporto contabile e amministrativo, coordini le informazioni che provengono dalle gestioni e controlli la coerenza dell'attività da questi svolta rispetto alle indicazioni fornite nei mandati, fornendo puntuali, aggiornati e tempestivi flussi informativi. Le gestioni patrimoniali tradizionali sono affidate in gestione diretta a Banca Monte Parma, che a sua volta ha delegato per una parte del patrimonio Monte Paschi Asset Management SGR Spa; a Pioneer Investment Management SGRpa e a Monte Paschi Asset Management SGR SpA, per una gestione specifica tramite hedge funds.

Al 1/1/2004 il patrimonio investito era ripartito tra Banca Monte Parma Spa, Monte Paschi SGR e gestione diretta Monte Paschi SGR in hedge funds, rispettivamente nella misura di circa il 34%, il 56% e il 10%.

Nel corso dei mesi di marzo e aprile sono stati prelevati fondi dalla gestione in sub delega a Monte Paschi SGR al fine di incrementare il peso della gestione in hedge funds a circa il 18% del totale.

Nel successivo mese di giugno, al fine di meglio ripartire il livello di rischio e contemporaneamente sfruttare le opportunità insite nella diversificazione degli stili di gestione, è stato aperto un rapporto con Pioneer Investment Management SGRpa; i fondi assegnati a questo gestore sono stati pari a 16,5 milioni di euro, dei quali 15,0 milioni sono stati prelevati dalle disponibilità in gestione diretta di Banca Monte Parma ed 1,5 milioni dalla gestione in sub delega a Monte Paschi SGR.

Al 30/6/2004 il patrimonio risultava gestito da Banca Monte Parma per il 15% circa, Monte Paschi SGR per il 46% circa, Monte Paschi SGR gestione in hedge funds per il 18% circa e Pioneer per il 21% circa. Segnaliamo che il mandato a Pioneer prevede la possibilità di investire una quota del patrimonio in hedge funds con il limite massimo del 10% e che attualmente l'investimento è pari al 9%.

Infine, proprio l'ultimo giorno dell'anno sono state sottoscritte due polizze assicurative.

La prima con la compagnia Axa-Cattolica ha comportato il versamento di un premio pari a euro 10,0 milioni e la seconda con Assicurazioni Generali per euro 5,0 milioni.

L'obiettivo di rendimento di queste polizze è del 4% annuo circa, con un rendimento minimo garantito del 2,5%.

Come risultanza dei movimenti illustrati e dei risultati (al netto delle imposte) ottenuti nel corso dell'anno, il patrimonio al 31/12/2004, pari a 79,008 milioni di euro, era ripartito nelle seguenti proporzioni: Banca Monte Parma 8%; Monte Paschi SGR 34% e Pioneer 19% (patrimonio in gestione diretta); totale hedge funds 20% (Monte Paschi hedge f. 18%, Pioneer 2%); Axa-Cattolica 13%; Assicurazioni Generali 6%.

Il nuovo contratto stipulato durante l'anno con Pioneer utilizza una metodica gestionale del tipo "total return". Questa formula, adottata da diverse

Fondazioni Bancarie, si incentra sul raggiungimento di un obiettivo di rendimento non strettamente vincolato a parametri di riferimento. L'obiettivo principale è quello di proteggere il capitale lasciando tuttavia aperta la possibilità di conseguire adeguati rendimenti qualora le condizioni del mercato lo consentano.

Nel seguente prospetto è riportato l'ammontare al 31/12/2004 dei patrimoni affidati ai gestori (importi in migliaia di euro), con l'indicazione dei rendimenti netti su base annua e dei relativi benchmarks:

Investimenti patrimoniali al 31/12/2004

| Gestori | Valore patrimonio al 31/12/2004 | Rendimento su base annua | Benchmark su base annua |
|--------------------|---------------------------------|--------------------------|-------------------------|
| Banca Monte Parma | 6.606 | 1,83% | 2,67% |
| Monte Paschi | 26.507 | 2,49% | 2,77% |
| M. Paschi hedge f. | 14.110 | 4,09% | 6,82% |
| Pioneer (da 06/04) | 16.820 | 1,94% | 3,69% |
| Axa-Cattolica | 9.975 | n.r. | n.r. |
| Generali | 4.990 | n.r. | n.r. |

La gestione della Banca Monte Parma ha avuto come scopo primario la protezione del capitale. Il portafoglio è rimasto investito in gran parte su una selezione di CCT. Nel corso dell'anno è stato fatto anche qualche investimento azionario, limitato a qualche fondo di case terze e a qualche titolo. Il peso di questo tipo di investimento è sempre rimasto molto contenuto e non ha inciso sul risultato finale in modo rilevante. Il risultato finale è stato quindi in linea con quanto atteso da un investimento sostanzialmente monetario.

Monte Paschi SGR ha adottato, come l'anno precedente, una metodologia di gestione a capitale protetto. Il portafoglio è stato costituito da una componente strategica di lungo periodo rappresentata da titoli governativi, buona parte dei quali a tasso variabile per ridurre i rischi legati al movimento dei tassi d'interesse, e da emissioni societarie, anch'esse per lo più a tasso variabile. Vi è stata poi una parte azionaria, composta da fondi di case terze di buona qualità, la cui esposizione veniva variata in modo tattico per cercare di sfruttare i movimenti dei mercati. Tale attività non ha inciso particolarmente sul risultato finale e ha comunque mantenuto sempre limiti di esposizione piuttosto rigorosi. Solo nell'ultimo trimestre vi è stato un miglioramento del rendimento anche aiutato dalla positività dei mercati.

Il nuovo gestore Pioneer ha adottato anch'esso una metodologia gestionale a capitale protetto. Anche in questo caso l'esposizione strategica del portafoglio è stata costituita principalmente da titoli a tasso variabile o a tasso fisso con scadenze brevi. Tale esposizione è stata quindi affiancata a investimenti obbligazionari, azionari e sul mercato dei cambi piuttosto

mirati, ed hanno assunto maggior rilevanza a seguito del miglioramento del rendimento ottenuto in corso d'opera. Il gestore è riuscito a correggere rapidamente qualche allocazione poco incisiva all'inizio del mandato rifocalizzandosi su aree d'intervento più interessanti che hanno influito positivamente sul risultato finale.

Il risultato di gestione dell'investimento in fondi di fondi hedge è stato particolarmente interessante e si sono ottenuti rendimenti apprezzabili, pur utilizzando prodotti a bassa volatilità. La differenza di rendimento rispetto al benchmark (che comprende tutte le tipologie di fondi) è riconducibile alla scelta di fondi di fondi a "bassa volatilità" che, normalmente, dovrebbero ottenere rendimenti inferiori rispetto a quelli con strategie a maggior rischio.

Gli investimenti patrimoniali considerati nel loro complesso hanno determinato un utile, al netto delle commissioni e della fiscalità, pari a Euro 2.041.319.

I risultati nei primi mesi del 2005, precisamente con riferimento al 28/2/2005, sono evidenziati dal seguente prospetto (importi in migliaia di euro):

Investimenti patrimoniali al 28/2/2005

| Gestori | Valore patrimonio al 28/2/2005 | Rendimento su base annua | Benchmark su base annua |
|--------------------|--------------------------------|--------------------------|-------------------------|
| Banca Monte Parma | 5.640 | 3,52% | 2,74% |
| Monte Paschi | 26.656 | 3,37% | 2,84% |
| M. Paschi hedge f. | 14.235 | 5,31% | 5,00% |
| Pioneer | 16.966 | 5,87% | 4,40% |
| Axa-Cattolica | 10.015 | 2,50% | n.r. |
| Generali | 5.010 | 2,50% | n.r. |

L'anno in corso è iniziato con un andamento tendenzialmente positivo sia sui mercati azionari sia su quelli obbligazionari, nonostante questi ultimi siano stati interessati da una maggiore volatilità derivante dai richiami del Presidente della Fed, Greenspan, sulla necessità di ritornare ad una politica monetaria meno espansiva e sull'incongruenza delle previsioni sull'andamento dei tassi d'interesse che scontano le attuali curve dei rendimenti, in particolare quella legata al dollaro.

Le ripercussioni di questi richiami e gli effetti di questa politica monetaria meno accomodante, potrebbero però tardare visto che i mercati finanziari sembrano in questo inizio d'anno più preoccupati a fornire motivi d'investimento alla grossa massa di liquidità rimasta ancora nel sistema. Ne deriva uno scenario di attesa che, nel breve termine, potrebbe offrire qualche opportunità ai mercati azionari. I fondi hedge dovrebbero rimanere in buona posizione per sfruttare alcuni di questi movimenti.

I rendimenti a breve termine cominciano ad essere interessanti sulla sterlina inglese e potrebbero diventarlo nella seconda parte dell'anno anche sul dollaro mentre sull'Euro non vi sono aspettative concrete di rialzo dei tassi.

L'anno si presenta quindi complesso, con delle opportunità da cogliere ma anche con dei rischi sottostanti piuttosto marcati soprattutto nell'area obbligazionaria.

Oneri – Proventi straordinari - Avanzo d'esercizio - Erogazioni - Accantonamenti

Gli oneri d'esercizio, dettagliatamente descritti nella nota integrativa, assommano a € 1.093.641 e risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente.

La diminuzione più significativa si riferisce agli "Oneri per consulenti" che sono sensibilmente calati a seguito dell'interruzione del processo di dismissione della quota di partecipazione nella Società Conferitaria.

Gli oneri risultano nel loro complesso contenuti e congrui rispetto all'attività istituzionale svolta dalla Fondazione.

I proventi straordinari, come precisato nella nota integrativa, derivano dalla cessione di crediti di imposta di esercizi precedenti.

L'avanzo dell'esercizio, che risulta pari a €2.055.497, risente della mancata distribuzione di dividendi da parte della partecipata Banca Monte Parma S.p.A.

L'accantonamento alla Riserva obbligatoria, pari a € 411.100, è stato calcolato nella misura del 20% dell'Avanzo d'esercizio, come previsto dalla normativa vigente.

Le erogazioni nei settori rilevanti, deliberate nel corso dell'esercizio, ammontano a € 2.987.023 e risultano di gran lunga superiori all'importo minimo indicato dall'art. 8 lettera d) del decreto legislativo 17/5/99 n. 153.

Si è ritenuto di non effettuare accantonamenti alla Riserva per l'integrità del patrimonio, integrità che, peraltro, risulta ampiamente garantita anche dalla plusvalenza dell'investimento nelle azioni della Società conferitaria.

Per garantire continuità all'attività istituzionale sono stati utilizzati € 1.426.429 del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

L'accantonamento al fondo per il volontariato – previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266 – è stato determinato, come per il precedente esercizio, sulla scorta delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 25 marzo 2002, nonché dei suggerimenti forniti dall'ACRI.

Come meglio precisato nella Nota integrativa il relativo importo è stato suddiviso in due parti. La prima di € 54.813 disponibile; la seconda, anch'essa di €54.813, viene contabilizzata come indisponibile, in attesa del definitivo acclaramento delle modalità di calcolo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Abbiamo già riferito in merito e alle prospettive per il 2005 riguardo agli investimenti delle risorse finanziarie.

L'andamento gestionale della partecipata Banca Monte Parma S.p.A. nel 2005 procede in linea con gli obiettivi di budget, improntati ad una impegnativa politica di crescita, sia con riferimento ai volumi (Impieghi + 4,7%; Raccolta diretta + 4,8%; Raccolta indiretta + 5,4%;) sia per quanto riguarda gli aspetti economici (Margine finanziario + 5,7%; Margine servizi +3%).

In vista della prossima scadenza dei patti parasociali con Banca Monte Paschi Siena, sono state avviate, ed attualmente sono in fase di avanzato sviluppo, le trattative per il rinnovo, impostate nell'ottica del mantenimento dell'attuale assetto societario.

Per quanto riguarda gli oneri di gestione della Fondazione si prevede che gli stessi verranno mantenuti in termini di congruità rispetto alle risorse e all'attività operativa.

Come già si è accennato, il Bilancio 2004 della partecipata Banca Monte Parma non prevede la distribuzione di dividendi. Occorre pertanto reperire risorse alternative che consentano di effettuare le erogazioni istituzionali pianificate e, in particolare, quelle costituite da impegni pluriennali già deliberati, nonché quelle così dette "ricorrenti", riferite cioè ad iniziative che sono state ripetutamente finanziate in passato e il cui mancato sostegno creerebbe gravi disagi. Per fronteggiare questa situazione straordinaria, si valuterà l'opportunità di attingere alle riserve - fino all'importo massimo di € 2.000.000 - senza che ciò arrechi pregiudizio alla stabilità patrimoniale della Fondazione e nel rispetto della normativa vigente.

Si ritiene pertanto che la Fondazione, anche nel 2005, potrà proficuamente e adeguatamente proseguire nella realizzazione delle proprie finalità istituzionali.

Bilancio di missione

Con il 31/12/2004 si è chiuso il tredicesimo esercizio di attività della Fondazione che ha svolto pienamente il proprio ruolo istituzionale perseguendo scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, indirizzando la propria azione pressoché esclusivamente nel territorio di tradizionale operatività rappresentato dalla provincia di Parma.

In questa sezione appositamente predisposta dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9.1 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modificazioni e dall'art. 12.3 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, vengono illustrati gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari.

L'attività di erogazione si è svolta avendo a riferimento il Regolamento per l'attività istituzionale, il Documento previsionale annuale, nonché le linee guida e gli indirizzi formulati dal Consiglio Generale.

Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti assommano a € 2.987 migliaia e sono così suddivise (importi in migliaia di euro):

Erogazioni divise per settori rilevanti

| | |
|-------------------------------------|-------|
| Arte, attività e beni culturali | 2.131 |
| Salute pubblica, med. prev. e riab. | 545 |
| Educazione, istruz. e formazione | 207 |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 75 |
| Volontariato, filantrop. e benefic. | 29 |
| | <hr/> |
| | 2.987 |

Nel corso dell'esercizio 2004 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato la revoca di un impegno di erogazione assunto a carico dell'esercizio 1999/2000 per il settore "Istruzione e formazione" di euro 26 migliaia.

Tale importo, esposto transitoriamente al conto patrimoniale "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" è stato riutilizzato nello stesso esercizio destinando le risorse disponibili a progetti propri nel settore "Arte, attività e beni culturali". Conseguentemente le erogazioni deliberate in corso d'esercizio, esposte alla voce 15 di conto economico per euro 2.961 migliaia, risultano decurtate, rispetto alle delibere assunte per l'esercizio 2004, di euro 26 migliaia.

E' stata inoltre accantonata al Fondo per il volontariato la somma di €109 migliaia.

La movimentazione delle erogazioni risulta essere la seguente (importi in migliaia di euro):

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Rimanenze iniziali erogazioni da effettuare | |
| Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 1999/2000 | 78 |
| Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2001 | 72 |
| Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2002 | 30 |
| Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2003 | 883 |
| | <hr/> |
| | 1.063 |
| Aumenti | |
| Erogazioni deliberate nell'esercizio 2004 (di cui riutilizzo importo resosi disponibile es. 1999/2000 per euro 26) | 2.987 |
| Diminuzioni | |
| Erogazioni e storni effettuati nell'esercizio 2004 relativi a: | |
| - delibere dell'esercizio 1999/2000 | 41 |
| - delibere dell'esercizio 2001 | - |
| - delibere dell'esercizio 2002 | 28 |
| - delibere dell'esercizio 2003 | 842 |
| - delibere dell'esercizio 2004 | 1.669 |
| | <hr/> |
| | 2.580 |
| Rimanenze finali erogazioni da effettuare | |
| Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 1999/2000 | 37 |
| Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2001 | 72 |
| Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2002 | 2 |
| Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2003 | 41 |
| Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2004 | 1.318 |
| | <hr/> |
| | 1.470 |

Le delibere sono state adottate previa apposita istruttoria e riguardano circa 40 progetti.

Come da consolidata tradizione la Fondazione ha tenuto in particolare considerazione il settore "Arte, attività e beni culturali" anche se non sono mancati interventi in altri settori.

Anche in questo esercizio la Fondazione è sempre stata presente agli appuntamenti rilevanti che hanno caratterizzato la vita culturale del territorio. Questo anche in virtù di apposito accordo di collaborazione, sottoscritto con il Comune di Parma e Banca Monte Parma, che ha permesso, per il quinto anno consecutivo, di definire in maniera organica il sostegno della Fondazione e della Banca alle attività programmate nei diversi settori culturali: teatro, cinema, convegni, mostre, musica, ecc.

Il sito Internet della Fondazione - www.fondazionemonteparma.it - è stato ulteriormente implementato migliorandone le funzioni dirette a diffondere la conoscenza della Fondazione e delle sue caratteristiche istituzionali nonché

a rendere più trasparente e partecipativo il processo di perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico locale. Nel sito sono agevolmente consultabili lo Statuto, il Regolamento per il raggiungimento degli scopi statutari, il Documento Programmatico Previsionale e gli ultimi Bilanci d'esercizio. Gli utenti trovano inoltre utili informazioni riguardanti le "Domande di erogazione" e possono scaricare la relativa modulistica per la presentazione alla Fondazione.

Il sito, in continua evoluzione, ha anche consolidato le caratteristiche di "portale" attraverso il quale accedere agli altri siti promossi e/o sostenuti dalla Fondazione stessa, tra cui: Museo Lombardi, Museo Bocchi, Museo del Duomo di Fidenza, Museo Guatelli, Impresa strumentale Monte Università Parma Editore, rivista letteraria "Palazzo Sanvitale", rivista di teoria sociale e storia delle idee "La società degli individui", CEPDI Centro di documentazione per l'integrazione, Fondazione Teatro Regio, Fondazione Toscanini, Fondazione Teatro Due, Fondazione Culturale Edison, Parma Jazz Frontiere, Traiettorie, Natura Dèi Teatri, Mostra 2003 sul "Parmigianino", AIAS (Associazione Italiana Assistenza Spastici, sezione di Parma).

Riportiamo di seguito la descrizione degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio 2004 evidenziandone sinteticamente, tipologia, obiettivi e risultati.

Museo Amedeo Bocchi

Il Museo Amedeo Bocchi, dedicato al pittore nato a Parma nel 1883 e morto a Roma nel 1976, considerato una delle massime personalità della pittura italiana del Novecento, è stato inaugurato il 25 settembre 1999 nelle antiche sale di Palazzo Sanvitale in seguito alla donazione a favore della Fondazione Monte di Parma di 133 opere da parte delle eredi del pittore, la cognata Rina Cabassi e la nipote Emilia Bocchi. Nel giugno 2002 la nipote dell'artista Emilia Bocchi ha donato alla Fondazione una collezione di 124 studi, disegni e bozzetti di Amedeo Bocchi, di straordinario valore storico ed artistico.

Nel corso del 2004 si sono svolte, in collaborazione con lo CSAC - Centro Studi Archivio della Comunicazione e con il Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo dell'Università di Parma le due mostre pianificate: *La parola all'immagine/uno. Illustrazione e satira a Parma tra le due guerre (6 febbraio/30 aprile)* e *La parola all'immagine/due. Il segno satirico di Giovannino Guareschi (21 maggio/28 novembre)*.

A novembre la realizzazione, a cura di Mup Editore, nel colonnato di Palazzo Sanvitale della mostra "*Don Camillo, Peppone e il crocifisso che parla. 70 immagini per raccontare la finzione che diventa realtà*" (5/27 novembre) ha costituito l'occasione per collegare a tale mostra l'esposizione temporanea del Museo Bocchi "*La parola all'immagine/due. Il segno satirico di Giovannino Guareschi*" creando, in collaborazione con lo stesso Mup e Banca Monte Parma, un unico ambiente espositivo (mostra colonnato, mostra temporanea e sale permanenti Museo Bocchi).

Ad aprile 2004 si è concluso, grazie al contributo di una stagista laureata in Conservazione dei Beni Culturali, il progetto "Il piano di marketing del Museo Amedeo Bocchi", deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 15 settembre 2003. Il progetto è servito per

effettuare una serie di analisi che hanno permesso la formulazione di proposte concrete per una migliore valorizzazione della figura di Bocchi e del Museo.

A settembre la Fondazione ha provveduto ad acquistare da un privato quattro opere: di particolare rilievo il grande dipinto "Ritratto di Bianca" del 1933, l'ultima opera dedicata dal pittore all'amata figlia Bianca (morta nel 1934), che costituisce un autentico capolavoro che andrà ad arricchire la collezione permanente.

A fine 2004 il numero dei visitatori del Museo si è attestato intorno alle 3.500 persone.

Stanziamento dell'esercizio € 142.501,12

Fondazione Museo Glauco Lombardi

Il Museo Glauco Lombardi custodisce un ingente patrimonio artistico e documentario riguardante, in particolare, la Parma dei Borboni (1742-1802) e di Maria Luigia, figlia dell'Imperatore d'Austria Francesco I, moglie di Napoleone Bonaparte e Duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla dal 1816 al 1847.

La Fondazione, promotore insieme al Comune di Parma della Fondazione Glauco Lombardi, ha finanziato, in più esercizi, i lavori di ristrutturazione e restauro per complessive € 1.352.084. E' stato così restituito alla Città un Museo, conosciuto ed apprezzato anche all'estero, con una struttura che, pur rispettando i criteri espositivi voluti da Glauco Lombardi, ha notevolmente migliorato gli standard di fruibilità e sicurezza.

Dopo l'inaugurazione, avvenuta il 17 ottobre 1999, il Museo ha vissuto un significativo rilancio. Nel marzo 2002 è stato approvato il nuovo statuto della Fondazione Museo Glauco Lombardi che prevede la permanenza dei due organi istitutori e fondatori, Comune di Parma e Fondazione Monte di Parma, con affidamento a quest'ultima del sostentamento integrale degli oneri del Museo. Il nuovo statuto si propone anche di promuovere la conoscenza e la diffusione del Museo a livello nazionale ed internazionale.

Nel corso del 2004 il Museo ha svolto un'intesa attività organizzando mostre, organizzando prestiti delle sue opere in Italia ed all'estero, aggiornando e implementando il sito Internet, realizzando pubblicazioni e curando altre iniziative (donazioni, restauri, biblioteca).

Tra le manifestazioni di maggior rilievo svoltesi nell'esercizio si segnalano la mostra (dicembre 2003/marzo 2004) *Karl Pirko, l'armaiolo degli Asburgo*, dedicata al famoso armaiolo che operò per la nobiltà viennese e in particolare per gli Asburgo.

In aprile si è concluso il progetto "Il Piano di marketing del Museo Glauco Lombardi" che ha fornito una serie di interessanti indicazioni strategiche ed operative finalizzate ad una migliore programmazione e promozione delle attività.

Nel dicembre 2004, ad apertura della tradizionale Settimana di Maria Luigia, è stata inaugurata la mostra monografica dedicata all'incisore Paolo Toschi (1788-1854), di cui è ricorso il centocinquantenario anniversario della morte. L'importante esposizione, allestita, oltre che nel Museo Lombardi, nella Galleria Petitot della Biblioteca Palatina, è stata accompagnata da un corposo catalogo inserito quale settimo numero nella collana "*I Quaderni del Museo Glauco Lombardi*".

Il Museo Lombardi, fin dalla sua costituzione, rappresenta un punto di riferimento importante nel campo dell'istruzione ed è costantemente meta di visite guidate da parte di studenti e scolaresche di ogni ordine e grado.

Nel corso del 2004, grazie alle numerose iniziative promosse, è stato raggiunto il numero di 14.300 visitatori.

| | | |
|-----------------------------|---|------------|
| Stanziamento dell'esercizio | € | 207.000,00 |
|-----------------------------|---|------------|

MUP Editore – sostegno attività, contributo rivista Palazzo Sanvitale e cataloghi delle mostre "La parola all'immagine"

La Fondazione, nel corso del 2004, ha finanziato l'attività della Casa Editrice Monte Università Parma con un contributo di carattere generale indirizzato al sostegno complessivo del suo progetto per la diffusione della cultura nel territorio della provincia di Parma e con due contributi specifici per la stampa e diffusione della rivista letteraria "Palazzo Sanvitale" e dei due cataloghi delle rispettive mostre "La parola all'immagine".

Per maggiori dettagli si rimanda alla descrizione dell'attività di MUP Editore posta al termine del "Riepilogo degli interventi complessivi deliberati a carico dell'esercizio suddivisi per settori d'intervento".

| | | |
|----------------------------------------|---|------------|
| Stanziamenti dell'esercizio | | |
| - contributo attività complessiva | € | 150.000,00 |
| - contributo rivista Palazzo Sanvitale | € | 50.000,00 |
| - cataloghi "La parola all'immagine" | € | 12.500,00 |

Fondazione Teatro Regio – Sostegno istituzionale 2004

Dopo la conclusione, nel 2001, delle grandi manifestazioni celebrative del centenario della morte di Giuseppe Verdi, in data 30 gennaio 2002 si è costituita, su iniziativa del Comune di Parma, la Fondazione Teatro Regio di Parma, avente la finalità, grazie alla forma giuridica della Fondazione, di operare con piena autonomia gestionale e programmatica, affrontando in maniera più efficace le sfide culturali in campo nazionale ed internazionale. Nel maggio 2002, in base alla convenzione stipulata tra il Comune di Parma e la Fondazione Teatro Regio, quest'ultima si è vista riconoscere, l'uso gratuito ed esclusivo, del Teatro Regio e dell'Auditorium Niccolò Paganini. Il Piano di interventi a sostegno dell'attività della Fondazione ha previsto anche la partecipazione, in qualità di socio fondatore, delle due Fondazioni bancarie di Parma, a far tempo dall'esercizio 2003.

Entrando nello specifico delle manifestazioni realizzate nel corso del 2004 dalla Fondazione Teatro Regio, anche in collaborazione con altre Istituzioni, occorre rilevare la straordinaria ricchezza e qualità delle manifestazioni principali (Stagione Lirica Tradizionale 2003/2004, Festival Verdi 2004, Festival Parma Danza 2004, Buon Compleanno Maestro Verdi, Stagione Concertistica 2004, Rassegna "E'grandeEstate" 2004) che ne hanno decretato il successo, anche in campo internazionale.

Da rilevare che alla Stagione Lirica e al Verdi Festival hanno altresì contribuito anche Banca Monte Parma S.p.A. e il Gruppo Banca Monte Paschi Siena S.p.A.

| | | |
|-----------------------------|---|------------|
| Stanziamento dell'esercizio | € | 516.500,00 |
|-----------------------------|---|------------|

Fondazione Arturo Toscanini - Sostegno istituzionale 2004

Costituita nel 1994 per iniziativa della Regione Emilia-Romagna, del Comune e della Provincia di Parma, la Fondazione Arturo Toscanini, oggi una delle maggiori Istituzioni musicali italiane, trae origine dalla ventennale esperienza dell'Associazione Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna "Arturo Toscanini", attiva dal 1975 al 1995 e divenuta in seguito principale strumento produttivo in campo sinfonico della Fondazione stessa.

La sua struttura organizzativa ed artistica e la sua natura le consente oggi di operare tanto nel settore della produzione sinfonica e lirica che in quello della formazione avanzata nelle professioni della musica, ove essa è Ente formatore riconosciuto dall'Unione Europea ed accreditato dalla Regione Emilia-Romagna.

La Fondazione Monte di Parma è entrata, nell'esercizio 1999/2000, nel capitale della Fondazione Toscanini con una quota di €258.228,45.

Tenuto conto che la Fondazione Toscanini, negli ultimi anni, ha visto aumentare notevolmente la quantità e qualità degli impegni nei settori della gestione di orchestre, produzione sinfonica, produzione lirica e attività formativa e che, nel novembre del 2002, la nascita della Filarmonica "Arturo Toscanini" ha rappresentato un fatto importante anche ai fini dell'acquisizione e del riconoscimento di un'eccellenza musicale a livello internazionale, la Fondazione Monte di Parma ha ritenuto opportuno e necessario continuare a sostenere l'intervento.

Per l'esercizio si ricordano, come eventi di particolare rilievo, oltre alle tournées mondiali della Filarmonica Toscanini, la stagione concertistica 2003/2004 realizzata in collaborazione con la Fondazione Teatro Regio e con la Società dei Concerti, la stagione teatrale estiva Busseto, Sassuolo, Vigoleno, il concerto per gli 80 anni di Carlo Bergonzi, il 18° Festival Mozartiano di Salsomaggiore Terme (settembre 04/maggio 05).

| | | |
|-----------------------------|---|------------|
| Stanziamento dell'esercizio | € | 258.000,00 |
|-----------------------------|---|------------|

Società dei Concerti di Parma – Stagione concertistica 2004

Contributo per la stagione concertistica 2004 ed in particolare per la Stagione Concertistica 2003/2004 realizzata, in collaborazione con Fondazione Teatro Regio e Fondazione Arturo Toscanini, presso l'Auditorium Niccolò Paganini (da segnalare il ritorno del grande pianista Grigory Sokolov, la pianista Lilya Zilberstein, l'Orchestra d'Archi Italiana e il Quartetto Prometeo) e per la rassegna "I concerti della Casa della Musica", in collaborazione con la Fondazione Edison ed il Comune di Parma.

| | | |
|-----------------------------|---|-----------|
| Stanziamento dell'esercizio | € | 15.000,00 |
|-----------------------------|---|-----------|

Associazione Parma Frontiere - ParmaJazz Frontiere 9ª edizione

La nona edizione del Festival ParmaJazz Frontiere "Tradizioni e tradimenti", ha proposto un programma di grande interesse artistico ricostruendo il rapporto che unisce il jazz e la musica improvvisata ai linguaggi e alle diverse tradizioni della musica afroamericana, della musica popolare e della musica "colta". Una ventina di appuntamenti (concerti con musicisti di fama mondiale, produzioni originali, momenti di recitazione e musica, workshop di musica e danza) svoltesi dal 19 novembre al 19 dicembre in vari luoghi della città, che hanno confermato, da un lato,

la levatura internazionale di ParmaJazz Frontiere e, dall'altro, la sua caratterizzazione di laboratorio, punto di riferimento per artisti affermati ma anche per giovani artisti e per nuove iniziative.

Stanziamento dell'esercizio € 40.000,00

Ensemble Edgard Varèse - Festival Traiettorie 14^a edizione

Nel 2004 il Festival "Traiettorie", rassegna internazionale di musica moderna e contemporanea, ha festeggiato i quattordici anni di vita proponendo nella suggestiva cornice del Teatro Farnese di Parma dall'11 al 23 settembre 2004 un programma di otto concerti con la partecipazione di musicisti di riconosciuto valore internazionale. L'edizione 2004 del Festival ha avuto come tema "il suono trasformato" ovvero quella parte di produzione musicale contemporanea in cui l'elemento sonoro si ripresenta attraverso la mediazione delle tecnologie elettroniche. Da segnalare il significativo aumento di spettatori a testimonianza che l'azione di promozione e diffusione delle varie espressioni della musica moderna e contemporanea portata avanti in questi anni dal Festival ha conquistato un pubblico sempre più vasto di appassionati alla "nuova musica".

Stanziamento dell'esercizio € 35.000,00

Coro Filarmonico di Parma - Incontri Musicali Farnesiani 8^a edizione

La rassegna di musica antica "Incontri Musicali Farnesiani", nata dalla collaborazione tra il Coro Filarmonico di Parma e la Fondazione Monte di Parma, costituisce da anni uno spazio dedicato sia alla riscoperta di musiche legate al Ducato Farnesiano sia alla riproposta di grandi capolavori della musica barocca.

L'ottava edizione prevede, nel 2005, due appuntamenti di grande interesse che si svolgeranno nei suggestivi spazi di Palazzo Sanvitale: nella prima serata il trio "Ensemble Terza Pratica" si esibirà nella Sala delle Feste con musiche del tardo periodo barocco italiano ed europeo. La seconda serata avrà luogo tra lo Scalone e il Colonnato con il Coro Filarmonico di Parma e l'Ensemble "Collegium Farnesianum" che accompagneranno solisti famosi nell'esecuzione di ampie parti tratte da "The Fairy Queen" di Henry Purcell, melodramma tratto da "Sogno di una notte di mezza estate".

Stanziamento dell'esercizio € 15.500,00

Club Parma Musicale – XVI Concorso Nazionale di Chitarra "Città di Parma"

Il concorso, avente carattere biennale, ha raggiunto i trent'anni di vita. La Fondazione Monte di Parma ha sostenuto le ultime edizioni della manifestazione che si è imposta, sia per il prestigio delle giurie che degli interpreti, come una delle maggiori e più autorevoli rassegne musicali chitarristiche a livello nazionale. Il concorso, svoltosi dal 16 febbraio al 21 marzo, si è concluso con un importante concerto, tenutosi presso l'Auditorium Paganini il 22 aprile, dedicato alla memoria del defunto

Presidente della Fondazione Avv. Walter Gaibazzi, grande estimatore e sostenitore dell'iniziativa.

Stanziamento dell'esercizio € 25.000,00

Fondazione Culturale Edison – Rassegne musicali ed eventi cinematografici.

Anche nel 2004 è proseguito il tradizionale sostegno alle numerose ed interessanti iniziative promosse dalla Fondazione Culturale Edison, confermatasi una vera e propria “fucina” culturale.

In particolare si ricordano i ricchi programmi de “I concerti della Casa della Musica”, “Estri d’Estate”, “Estri Armonici”, "Festival della chitarra Nicolò Paganini", realizzati anche in collaborazione con altre Istituzioni.

Le manifestazioni, pur nella peculiarità dei rispettivi programmi, hanno evidenziato il valore di proposte musicali varie e multiformi con l’esibizione di strumentisti di qualità e rilievo internazionali.

La Fondazione ha contribuito inoltre alla realizzazione di eventi di carattere cinematografico dedicati ai registi Jane Campion, Michael Winterbottom, Aki Kaurismaki e Denys Arcand e di altri manifestazioni e performances come l’incontro con il premio Nobel della letteratura Wole Soyinka e la mostra del lavoro fotografico dello scrittore Bruce Chatwin.

Stanziamento dell'esercizio € 85.000,00

Fondazione Teatro Due – Sostegno istituzionale 2004

Nel 2000 nasce la Fondazione Teatro Due, costituita dal Comune di Parma, dal Teatro Stabile di Parma, da “I Teatri di Reggio Emilia” e dalla Fondazione Monte di Parma che acquisisce il diritto di nomina di un consigliere.

La Fondazione Teatro Due è erede di una storia trentennale del teatro di prosa a Parma che risale al 1971, anno di fondazione della Compagnia del Collettivo, poi trasformatasi in Teatro Stabile di Parma, riconosciuto nel 1983 dall’allora Ministero del Turismo e dello Spettacolo come “Teatro Stabile di produzione, con finalità pubblica e responsabilità privata”.

La Fondazione Monte di Parma è entrata nel 2000 come socio fondatore della Fondazione Teatro Due in virtù del sostegno storico tradizionalmente concesso alla più importante stagione di prosa della città di Parma, facente capo al Teatro Stabile, che ha sempre saputo coniugare tradizione ed innovazione, produzioni proprie e grandi rappresentazioni di primarie compagnie nazionali.

Il finanziamento della Fondazione ha supportato principalmente l'attività svolta nel campo della prosa (Stagione 2004/2005) e della Danza contemporanea. In particolare, relativamente alla prosa, da sottolineare la proposta di alcuni tra i più interessanti spettacoli del panorama nazionale che, unitamente alle produzioni della Fondazione Teatro Due e all'articolata attività di sperimentazione tra le arti, hanno contribuito a comporre un programma di elevata qualità.

Stanziamento dell'esercizio € 201.000,00

Fondazione Teatro Due - Teatro Festival Parma 22^a edizione

L'edizione 2004 – la ventiduesima - del Teatro Festival Parma, una delle più importanti rassegne di teatro a livello europeo, svoltasi dal 18 al 30 maggio 2004 ha affiancato al Meeting europeo dell'attore il primo Teatro Festival Poesia, con la partecipazione dei maggiori poeti europei, destinato a diventare un punto di riferimento internazionale per la poesia. Il programma delle due manifestazioni (con gli spettacoli di poesia, svoltisi nella cornice straordinaria del Teatro Farnese di Parma e gli spettacoli di prosa, tenutisi presso il Teatro Due) è stato studiato per creare un suggestivo collegamento dialettico tra le due arti.

Stanziamento dell'esercizio € 41.500,00

Associazione culturale "Natura, Dèi, Teatri"- Festival Natura, Dèi, Teatri 9^a edizione

La nona edizione del Festival "Natura, Dèi, Teatri", intitolata "Prodigi + Profezie - opere insensate", ha proposto, dal 23 agosto al 17 ottobre 2004, un intenso programma con due laboratori di teatro e ventun eventi aperti al pubblico, tra spettacoli e performance, che hanno visto affiancati nomi storici della ricerca teatrale italiana, con grande successo di critica e partecipazione di pubblico. Come tradizione il festival si è svolto in un'ampia area della provincia, comprendente nove comuni, in luoghi di grande bellezza e importanza storica e ambientale.

Stanziamento dell'esercizio € 15.500,00

Associazione Micro Macro Festival - Teatro delle Briciole Festival Europeo "Zona Franca"

Il secondo Festival "Zona Franca", *festival di creazioni artistiche per un pubblico giovane*, svoltosi a Parma dal 4 al 7 novembre 2004 con la direzione artistica di Marco Baliani, costituisce l'evoluzione di *Vetrina Europa*, rassegna decennale internazionale di teatro per i ragazzi.

Il Festival, articolato nelle sezioni Maledetta Gioventù, Teatro d'Autore, Corti Teatrali, Ex Corti Teatrali, Omaggio a Micro Macro, Formazione e Incontri, ha inteso proseguire il programma di sperimentazione della prima edizione, ripensando alla relazione tra creazione artistica, infanzia e giovinezza in tutte le sue forme.

Stanziamento dell'esercizio € 13.000,00

Il Teatro del Tempo – Stagione teatrale 2004/2005

La stagione 2004/2005 del Teatro del Tempo ha spaziato, come sempre, dal teatro classico a quello moderno, dalle rassegne poetiche agli spettacoli musicali proponendo un cartellone di quattordici spettacoli adatti a soddisfare le esigenze di un pubblico diversificato per età e cultura, con opere di Shakespeare, Euripide, Brecht, Jonesco, Pirandello, Rostand, Dante e Pascoli.

Il Teatro del Tempo, nel giro di pochi anni, pur ospitando gli spettacoli in un teatro di ridotte dimensioni, è riuscito a proporre programmi di qualità che hanno riscosso un crescente successo di critica e di pubblico, diventando

anche un riferimento culturale importante per la zona dell'Oltretorrente e della sua gente.

Stanziamento dell'esercizio € 30.000,00

“Corale G. Verdi” - 9ª edizione rassegna “Marionette e burattini”

La nona rassegna “Marionette e burattini” (22 luglio/3 settembre 2004), collegata alla manifestazione di Cervia “Arrivano dal mare – Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure”, anche nel 2004, si è svolta presso la Pergola della Corale G. Verdi ed ha visto esibirsi le più qualificate compagnie parmensi, italiane ed europee del settore. Calorosa la partecipazione del pubblico di ogni età che ha decretato di nuovo il successo di una manifestazione teatrale che, pur rinnovandosi, mantiene inalterato il fascino di uno spettacolo "antico", diventato ormai un appuntamento fisso dell'estate parmigiana. Il Festival di quest'anno è stata dedicata a Franco Cristofori, giornalista, scrittore e studioso della cultura e tradizioni popolari.

Stanziamento dell'esercizio € 5.500,00

Comune di Parma – Assessorato alla Cultura – Manifestazioni culturali diverse

La Fondazione Monte di Parma, nell'ambito dell'accordo-quadro per le iniziative culturali dell'anno 2004, stipulato con il Comune di Parma il 23 dicembre 2003, ha garantito all'Assessorato alla Cultura dello stesso Comune, un contributo per un'importante serie di manifestazioni: Le Parmigiane – mostra fotografica di Chiara Samugheo (Palazzo Pigorini), mostre di fotografia e arte contemporanea (Galleria San Ludovico, Galleria Sant'Andrea e Galleria del Teatro), Feste di Apollo - Musica barocca in concerto e in discussione (Casa della Musica), eventi cinematografici, rassegna estiva di eventi musicali e teatrali in diversi luoghi della città, Stanze Aperte - ParmaPoesia Open Festival, Controtempi - Concerti ed itinerari sonori dai '70 ad oggi, Fadiesism minore – la parola nella musica.

Stanziamento dell'esercizio € 180.000,00

CSAC - Centro Studi Archivio della Comunicazione - dell'Università degli Studi di Parma - Mostre "La parola all'immagine"

La Fondazione, nel corso del 2004, ha finanziato due importanti mostre volte all'approfondimento delle arti figurative del '900 con particolare riferimento agli artisti ed ai movimenti legati al territorio di Parma. Le mostre, organizzate dallo CSAC, in collaborazione con il Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo dell'Università degli Studi di Parma, sono state allestite negli spazi adiacenti al Museo Amedeo Bocchi. La prima "*La parola all'immagine/uno. Illustrazione e satira a Parma tra le due guerre*" (6 febbraio/30 aprile) ha focalizzato l'attenzione sulle opere di Carlo Bisi, Giovannino Guareschi, Erberto Carboni e Cesare Gobbo; la seconda "*La parola all'immagine/due. Il segno satirico di Giovannino Guareschi*" (21 maggio/28 novembre) ha inteso ripercorrere la formazione grafica di

Giovannino Guareschi, dalle xilografie e cronache di costume degli anni Venti, alla collaborazione degli anni Trenta con importanti testate nazionali.

Stanziamento dell'esercizio € 18.500,00

"Provincia di Parma" - Mostra Franco Maria Ricci

La mostra "La collezione d'arte di Franco Maria Ricci, collezionista, editore e bibliofilo" (Reggia di Colorno - Parma 3 aprile/18 luglio 2004) ha ospitato, nelle 27 sale del piano nobile della Reggia, circa 150 pezzi appartenenti alla collezione dell'editore parmense: busti in marmo e terracotta, quadri e libri testimonianze di epoche diversissime tra il '700 e il '900. La mostra, curata personalmente da Franco Maria Ricci, su progetto di allestimento di Pierluigi Pizzi, ha riscosso un apprezzabile consenso di critica e di pubblico.

Stanziamento dell'esercizio € 50.000,00

"Provincia di Parma" - Completamento del Teatro di Ragazzola (Comune di Roccabianca)

Contributo finalizzato a completare il Teatro di Ragazzola (Comune di Roccabianca - Parma). L'intervento sulla struttura è stato avviato dal Comitato Fiera di Ragazzola che ha acquisito in comodato la struttura dalla locale Parrocchia di San Pietro Apostolo. Il risultato atteso è quello di disporre di una sala attrezzata per spettacoli teatrali e musicali, dotata di impianti a norma e delle infrastrutture necessarie per consentire la realizzazione di iniziative di buon livello professionale e artistico che, è facile prevedere, si svolgeranno in concomitanza con le manifestazioni per il centenario della nascita di Giovannino Guareschi. Più in generale il Teatro di Ragazzola è destinato ad offrire in un vasto territorio, corrispondente a Roccabianca e ai Comuni limitrofi, l'opportunità di sviluppare nel tempo un'offerta di cultura teatrale che attualmente non aveva sedi adeguate per esplicarsi.

Stanziamento dell'esercizio € 25.000,00

"Provincia di Parma" - Iniziative commemorative di Giovannino Guareschi

Contributo per il riordino dell'archivio di Giovannino Guareschi e per l'avvio di un progetto di valorizzazione del "Mondo piccolo" guareschiano e delle sue tradizioni. Relativamente al riordino dell'archivio, in accordo con i figli di Giovannino, Alberto e Carlotta, l'obiettivo è di realizzare una ricognizione completa delle carte (lettere, disegni, scritti di vario genere) disposte dallo scrittore in vari ambienti dell'abitazione di Roncole. Il lavoro sull'archivio, sottoposto a vincolo da parte del Ministero per i beni Culturali, si avvarrà della collaborazione di specialisti e sfocerà in una pubblicazione di grande utilità per gli studiosi di tutto il mondo che già ora ininterrottamente contattano gli eredi Guareschi per la consultazione dei documenti in loro possesso. In merito al progetto di valorizzazione la Provincia attiverà una collaborazione con l'associazione *Slow Food*, le cui iniziative sono modellate su una concezione del territorio e dei suoi valori che sembra particolarmente indicata per la Bassa parmense. Gli elementi su

cui puntare per restituire al territorio visibilità ed attrattività culturale e turistica saranno la qualità dei prodotti gastronomici e la persistenza di abilità artigiane, l'influsso del fiume e della sua antica civiltà sulle tradizioni locali, la leggibilità, attraverso segni tuttora visibili, di un'organizzazione economica largamente basata sull'agricoltura.

Stanziamento dell'esercizio € 65.000,00

Provincia di Parma - Video "Il Medioevo europeo di Jacques Le Goff"

Contributo per la realizzazione del video "Il Medioevo europeo di Jacques Le Goff" per la regia dei fratelli parmigiani Luca e Marco Mazzieri. Il filmato, di una durata di circa 30 minuti, rappresenta la testimonianza della mostra "Il medioevo europeo di Jacques Le Goff", prestigioso evento culturale promosso tra il 2003 e il 2004 dalla Provincia di Parma, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Parma e Piacenza e con il Comitato per la promozione delle residenze farnesiane.

Girato negli ambienti della mostra in una ideale visita guidata di Daniela Romagnoli dell'Università degli Studi di Parma e Lucia Fornari Schianchi Soprintendente per i Beni Artistici e Storici di Parma e Piacenza, nel documentario trova spazio un'ampia intervista rilasciata a Parigi da Jacques Le Goff in cui espone le motivazioni di ordine storico, culturale e personale che lo hanno indotto, per la prima volta nella sua lunga carriera, a progettare un evento espositivo. Il video ha rappresentato anche un importante strumento didattico per le scuole.

Stanziamento dell'esercizio € 6.500,00

Associazione "La Ginestra" - "La società degli individui, periodico di teoria sociale e storia delle idee", 8° anno

Contributo per l'ottavo anno di pubblicazione della rivista "La società degli individui". Diretta dal Prof. Ferruccio Andolfi del Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Parma "La società degli individui" nasce da una prolungata esperienza di ricerca di un gruppo di studiosi, italiani e stranieri, di varia competenza disciplinare (filosofi, storici, sociologi, psicologi); e da quella più prossima di corsi e seminari universitari che hanno portato alla costituzione, a Parma, di un "Centro di documentazione su individualismo e comunità". La rivista, distribuita in tutt'Italia, ha ottenuto riconoscimenti di grande prestigio quali il primo premio di filosofia "Viaggio a Siracusa" nella sezione delle riviste filosofiche.

Stanziamento dell'esercizio € 21.000,00

Unione Nazionale Veterani dello Sport - XXVIII Premio internazionale "Sport Civiltà"

Il premio internazionale "Sport Civiltà" ha festeggiato la ventottesima edizione con una grande cerimonia svoltasi il 15 ottobre 2004 al Teatro Regio di Parma, nel corso della quale sono stati premiati giornalisti, atleti e dirigenti segnalati da un'apposita giuria, presieduta dal giornalista Tito Stagno. Il Premio Sport Civiltà assume ogni anno maggior consenso e visibilità anche oltre i confini della nostra Provincia e propone, soprattutto alle giovani generazioni, l'esempio di chi ha saputo proficuamente

coniugare ai valori più alti dello sport, quelli civili ed educativi ad esso correlati.

Stanziamento dell'esercizio € 12.911,00

Associazione Laboratorio 80 – Rassegna cinematografica

La rassegna cinematografica “Lo specchio scuro – 6 capolavori del noir hollywoodiano” intende proseguire l’opera di promozione del cinema classico americano, già intrapresa gli scorsi anni con la rassegna sulla commedia anni Trenta e sulla fantascienza anni Cinquanta, attraverso la distribuzione di nuove ristampe di pellicole in versione originale con sottotitoli e la pubblicazione di un catalogo critico informativo. La rassegna offre l’opportunità di ammirare opere di famosissimi registi come Fritz Lang, Billy Wilder, Robert Siodmak e Orson Welles. La manifestazione, patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sarà ospitata, oltre che a Parma, a Roma, Milano, Bologna e in altre città.

Stanziamento dell'esercizio € 13.000,00

Società Dante Alighieri – Comitato di Parma – Attività culturali 2004

Contributo per il programma 2004 che ha compreso conferenze di tipo culturale che si sono tenute a Palazzo Sanvitale, pubblicazioni (tra le quali i volumi sulle liriche legate al concorso annuale ed il giornalino della Dante) e visite guidate. Le iniziative della Società Alighieri si pongono ormai da anni come un riferimento costante della vita culturale della città con una buona rispondenza di pubblico e numerose referenze sulla stampa locale

Stanziamento dell'esercizio € 4.500,00

“Legambiente Parma” - Premio Internazionale "Scritture d'acqua"

Contributo per la nona edizione del Premio Internazionale “Scritture d’Acqua”, manifestazione multidisciplinare sull’acqua, svoltasi nell’autunno 2004. La premiazione (due sezioni: Letteratura e Arte, Scienza e Tecnologia) è stata il momento culminante di una serie di manifestazioni (conferenze, mostre, presentazioni di libri, degustazioni, spettacoli) aventi come tema l’acqua. L’iniziativa è stata realizzata in collaborazione con istituzioni ed amministrazioni locali (Provincia, Camera di Commercio, Università di Parma, Consorzio Parco del Taro, Comuni di Polesine Parmense, Fontanellato e Collecchio). La Fondazione, tradizionalmente, nella serata della premiazione finale ha offerto il premio per la sezione “Letteratura e Arte”.

Stanziamento dell'esercizio € 4.500,00

“Comune di Compiano - Premio letterario P.E.N.

Contributo per la quattordicesima edizione del premio letterario PEN Club Italiano tenutosi a Compiano (Parma) nel settembre 2004. Il P.E.N. (Poets, Essayists, Novelist, Poeti, Saggisti, Narratori) Club Italiano è la sezione italiana dell’International P.E.N. Club, associazione mondiale di scrittori riuniti in clubs nazionali. Il vincitore del premio viene scelto dai 250 iscritti al P.E.N. Club Italiano. Nel corso di questi anni, a testimonianza del

prestigio e dell'importanza del premio stesso, sono stati premiati Susanna Tamaro, Antonio Tabucchi, Paolo Maurensig, Ferdinando Camon, Luciano Erba, Vivian Lamarque, Raffaele la Capria, Francesco Biamonti, Mario Rigoni Stern, Alberto Arbasino, Giuseppe Pontiggia, Andrea Zanzotto e Carlo Sgorlon. Il premio 2004 è stato vinto da Giovanni Sartori con il libro "Mala Tempora".

Stanziamento dell'esercizio € 5.000,00

Università di Parma – Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo - Centro Studi Medievali – 7° Convegno di studi medievali

La Fondazione Monte di Parma ha finanziato, congiuntamente a Banca Monte Parma, il settimo convegno internazionale "Medioevo Mediterraneo: l'Occidente, Bisanzio e l'Islam, dal Tardoantico al secolo XII", svoltosi a Parma, a Palazzo Sanvitale, dal 20 al 26 settembre 2004. Il convegno, incentrato sul confronto fra le grandi tre culture mediterranee, ha visto riuniti a Parma, per sette giorni, oltre 50 studiosi provenienti da ogni parte del Mondo (Europa, Stati Uniti, Medio Oriente) e un vasto pubblico di uditori e studenti che hanno contribuito a rendere Parma la capitale degli studi medievali.

"Medioevo Mediterraneo: l'Occidente, Bisanzio e l'Islam, dal Tardoantico al secolo XII" è il settimo convegno internazionale che, sempre a Parma, viene dedicato al periodo medievale dopo "Le vie del Medioevo" (1998), "Medioevo: i modelli" (1999), "Medioevo: immagine e racconto" (2000), "Arte Lombarda" (2001), "Medioevo: immagini ed ideologie" (2002) e "Medioevo: il tempo degli antichi" (2003).

Stanziamento dell'esercizio € 37.000,00

Università di Parma – Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo - Centro Studi Medievali – Pubblicazione Atti 4° convegno "Medioevo: Arte Lombarda"

Contributo per la pubblicazione degli Atti del Convegno Internazionale di Studi del 2001 "Medioevo: Arte Lombarda". La pubblicazione fa seguito alla stampa, sempre sostenuta dalla Fondazione, degli Atti del Convegno del 1998 "Le vie del Medioevo", del 1999 "Medioevo: i modelli" e del 2000 "Medioevo: immagine e racconto". Anche il volume degli Atti del Convegno del 2001 si contraddistingue per una veste grafica prestigiosa.

A testimonianza del valore delle opere e del riconoscimento dell'eccellenza che i convegni di Parma hanno raggiunto in Italia ed in Europa, nel maggio 2004 si è svolta a Roma, presso l'Accademia dei Lincei, la cerimonia di presentazione dei volumi degli atti dei convegni 2000 e 2001.

Stanziamento dell'esercizio € 37.000,00

"Azienda Ospedaliera di Parma" - Realizzazione Nuovo Ospedale di Parma

La Fondazione Monte di Parma ha aderito, unitamente a Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, Azienda Ospedaliera di Parma, Fondazione Cassa di Risparmio di Parma, Provincia di Parma, Comune di Parma, Università degli Studi di Parma, Regione Emilia Romagna, all'Accordo di

Programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Parma destinato a rappresentare nel panorama sanitario provinciale, regionale e nazionale un centro integrato di alta specializzazione per l'assistenza, la formazione e la ricerca. L'impegno della Fondazione Monte di Parma prevede un contributo annuale per cinque esercizi, dal 2004 al 2008, di € 520.000,00 che sarà destinato alla realizzazione di strutture e/o tecnologie da concordarsi con la Direzione dell'Azienda Ospedaliera di Parma.

| | | |
|-----------------------------|---|------------|
| Stanziamento dell'esercizio | € | 520.000,00 |
|-----------------------------|---|------------|

Insieme per vivere – Associazione contro il cancro Valtaro-Valceno – Miglioramento tecnologico della U.O. di Medicina interna del Presidio Ospedaliero "Santa Maria di Borgo Val di Taro" (Parma)

Contributo finalizzato al miglioramento tecnologico della U.O. di Medicina interna del Presidio Ospedaliero "Santa Maria di Borgo Val di Taro" ed in particolare all'acquisto di un ecografo di ultima generazione, dotato di tecnologia eco-color doppler e di sonde per cardiologia, vascolare e addominale, in sostituzione dell'obsoleto ecocardiografo del 1989. L'ampia gamma degli esami eseguibili con la nuova apparecchiatura consentirà il miglioramento dello standard qualitativo degli esami ecocardiografici, la riduzione dei tempi di degenza dei pazienti ricoverati in attesa di eseguire esami ecografici, la creazione di sinergie con le altre U.O. del Presidio Ospedaliero e l'introduzione di innovazioni sul piano diagnostico e terapeutico soprattutto nei settori epatologico, gastroenterologico ed oncologico. L'impegno della Fondazione Monte di Parma prevede un contributo annuale di €25.000,00 per i due esercizi 2004 e 2005.

| | | |
|-----------------------------|---|-----------|
| Stanziamento dell'esercizio | € | 25.000,00 |
|-----------------------------|---|-----------|

Università degli Studi di Parma - Progetto sui disturbi del linguaggio nei bambini

La Fondazione Monte di Parma, l'Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Neuroscienze, l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR e la Diocesi di Parma hanno promosso un importante progetto di ricerca scientifica sullo studio dei meccanismi neurofunzionali che sono alla base dei disturbi del linguaggio, della comunicazione e dell'apprendimento dei bambini.

Il progetto, finanziato per intero dalla Fondazione Monte di Parma, è rilevante per diversi fattori: l'incidenza che i disturbi neurocognitivi presentano nell'età evolutiva, la dimensione locale e nazionale del progetto, che coinvolge personalità di primissimo piano e di rilevanza internazionale, l'intenzione dei promotori di costruire nel prossimo futuro un Centro Studi dedicato alla ricerca sui disturbi neurocognitivi dell'età evolutiva ed alle relative applicazioni cliniche, e la durata decennale del progetto con possibilità di rinnovo.

Tra le tante tematiche che la convenzione prevede di affrontare sono già in fase di avvio alcune ricerche riguardanti l'emergenza delle capacità comunicative nei bambini che frequentano l'asilo nido, le difficoltà linguistiche in alcune malattie genetiche (sindrome di Down e Williams) e

la diagnostica precoce delle abilità linguistiche, matematiche e visuo-percettive nei bambini in età prescolare.

Stanziamento dell'esercizio € 75.000,00

CE.P.D.I. (Centro prov.le documentazione integrazione scolastica, lavorativa, sociale) – acquisto libri per biblioteca specializzata

Contributo 2004 per l'aggiornamento e lo sviluppo della biblioteca specializzata per i problemi dell'integrazione scolastica, lavorativa e sociale. Il contributo rientra nell'appoggio che ogni anno viene accordato a questo titolo dalla Fondazione, socio fondatore del CEPDI. La biblioteca ha un patrimonio librario di circa 5.000 volumi, già inserito nel Catalogo Unico Parmense di tutte le biblioteche della Provincia di Parma. A breve si prevede l'inserimento nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN). Recentemente è stata creata una sezione multimediale con software didattici, utili sia per gli insegnanti che per gli studenti, ed è stata riordinata ed informatizzata l'emeroteca. Dal 2003 è in corso di allestimento una sezione specifica dedicata alla patologia della Spina bifida.

Stanziamento dell'esercizio € 5.700,00

A.I.A.S. - Ass.ne italiana assistenza spastici – sezione di Parma – Servizio di ippoterapia 2004

Contributo 2004 per l'attività della sezione di Parma dell'AIAS che da più di dieci anni opera nel campo dell'ippoterapia a favore dei disabili. Anche nel corrente esercizio è continuato il coinvolgimento più diretto dell'Associazione nel complesso delle attività di gestione del centro ippico collegato alla Cascina S. Martino a Noceto, sorto grazie al finanziamento della Fondazione.

Stanziamento dell'esercizio € 12.911,00

Provincia di Parma - Laboratorio provinciale sulle politiche per gli Anziani

Contributo per le spese di funzionamento del Laboratorio provinciale sulle politiche per gli Anziani. Nato su impulso di Andrea Borri, già Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Parma, il Laboratorio, presieduto da Mario Tommasini, assolve all'importante funzione di stimolare e realizzare nuove progettualità a favore della popolazione anziana.

Stanziamento dell'esercizio € 10.000,00

Iniziative a carattere pluriennale

Si evidenziano le seguenti iniziative pluriennali che avranno incidenza su esercizi futuri.

***Insieme per vivere – Associazione contro il cancro Valtaro-Valceno –
Miglioramento tecnologico della U.O. di Medicina interna del Presidio
Ospedaliero “Santa Maria di Borgo Val di Taro” (Parma)***

Ultima di due tranches di €25.000,00 cadauna a valere sugli esercizi 2004 e 2005. Il contributo è finalizzato al miglioramento tecnologico della U.O. di Medicina interna del Presidio Ospedaliero “Santa Maria di Borgo Val di Taro” ed in particolare all’acquisto di un ecografo di ultima generazione, dotato di tecnologia eco-color doppler.

| | | |
|-------------------|---|-----------|
| Stanziamento 2005 | € | 25.000,00 |
|-------------------|---|-----------|

***“Azienda Ospedaliera di Parma” - Realizzazione Nuovo Ospedale di
Parma***

L’impegno della Fondazione Monte di Parma prevede un contributo annuale per cinque esercizi, dal 2004 al 2008, di €520.000,00 che sarà destinato alla realizzazione di strutture e/o tecnologie da concordarsi con la Direzione dell’Azienda Ospedaliera di Parma

| | | |
|-------------------|---|------------|
| Stanziamento 2005 | € | 520.000,00 |
| Stanziamento 2006 | € | 520.000,00 |
| Stanziamento 2007 | € | 520.000,00 |
| Stanziamento 2008 | € | 520.000,00 |

Fondazione Teatro Regio di Parma – Sostegno attività istituzionale

Contributo annuo di €516.500,00 a carico degli esercizi 2004, 2005 e 2006, finalizzato al sostegno dell’attività istituzionale. Il contributo si collega all’adesione, deliberata nel dicembre 2003, della Fondazione Monte di Parma alla Fondazione Teatro Regio, in qualità di socio fondatore.

| | | |
|-------------------|---|------------|
| Stanziamento 2005 | € | 516.500,00 |
| Stanziamento 2006 | € | 516.500,00 |

“Università degli Studi di Parma”- Microscopio confocale

Contributo destinato all’acquisto di un microscopio confocale a scansione laser da assegnare al Dipartimento di Medicina Sperimentale e al Dipartimento di Patologia e Medicina di Laboratorio dell’Università. Il microscopio, dedicato alla memoria dell’Avv. Prof. Walter Gaibazzi, già Presidente della Fondazione Monte di Parma, consentirà ricerche nel campo sia delle scienze di base che cliniche attraverso tecniche avanzatissime. All’iniziativa hanno aderito anche Banca Monte Parma e un gruppo di primarie istituzioni di Parma.

L’impegno della Fondazione prevede un contributo annuale di €20.000,00 a valere sugli esercizi 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009.

| | | |
|-------------------|---|-----------|
| Stanziamento 2005 | € | 20.000,00 |
| Stanziamento 2006 | € | 20.000,00 |
| Stanziamento 2007 | € | 20.000,00 |
| Stanziamento 2008 | € | 20.000,00 |
| Stanziamento 2009 | € | 20.000,00 |

Riepilogando, le erogazioni istituzionali pluriennali a carico degli esercizi 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 sono le seguenti:

| | | |
|----------------|---|--------------|
| Esercizio 2005 | € | 1.081.500,00 |
| Esercizio 2006 | € | 1.056.500,00 |
| Esercizio 2007 | € | 540.000,00 |
| Esercizio 2008 | € | 540.000,00 |
| Esercizio 2009 | € | 20.000,00 |
| Totale | € | 3.238.000,00 |

Riepilogo degli interventi complessivi deliberati a carico dell'esercizio suddivisi per settori di intervento

Arte, attività e beni culturali

| | | |
|-------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| • Museo Amedeo Bocchi | Spese annue | 142.501,12 |
| • Fondazione Teatro Regio | Contributo 2004 | 516.500,00 |
| • Comune di Parma – Assessorato alla Cultura | Manifestazioni culturali diverse | 180.000,00 |
| • Fondazione Teatro Due | Sostegno istituzionale 2004 | 201.000,00 |
| • Fondazione Teatro Due | Teatro Festival Parma 22 ^a edizione | 41.500,00 |
| • Fondazione Culturale Edison | VI° Festival di chitarra “Nicolò Paganini”, VIII° “Estri d’Estate”, eventi cinematografici, musicali e culturali diversi | 85.000,00 |
| • Associazione Micro Macro Festival - Teatro delle Briciole | Festival europeo “Zona Franca” | 13.000,00 |
| • Società dei Concerti di Parma | Stagione concertistica 2004 | 15.000,00 |
| • Associazione Culturale “Parma Frontiere” | Festival “ParmaJazz Frontiere” 9 ^a edizione | 40.000,00 |
| • Associazione Culturale Ensemble Edgard Varèse | Festival di Musica Moderna e Contemporanea “Traiettorie” 14 ^a edizione | 35.000,00 |
| • Coro Filarmonico di Parma | Incontri Musicali Farnesiani 8 ^a edizione | 15.500,00 |
| • Il Teatro del Tempo | Stagione teatrale 2004/2005 | 30.000,00 |
| • Ass. culturale “Corale G.Verdi” | Rassegna “Marionette e burattini” 9 ^a edizione | 5.500,00 |
| • Associazione culturale “Natura Dèi Teatri” | Festival “Natura, Dèi, Teatri” 9 ^a edizione | 15.500,00 |
| • MUP Editore | Pubblicazione della rivista letteraria "Palazzo Sanvitale" | 50.000,00 |
| • Provincia di Parma | Mostra "La collezione d'arte di Franco Maria Ricci, collezionista, editore e bibliofilo" | 50.000,00 |
| • Fondazione Arturo Toscanini | Contributo gestione 2004 | 258.000,00 |
| • Unione Nazionale Veterani dello Sport – sezione di Parma | Premio internazionale “Sport Civiltà” 28 ^a edizione | 12.911,00 |
| • Associazione “La Ginestra” | “La società degli individui”, periodico di teoria sociale e storia delle idee, 8° anno | |

| | | |
|----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| | | 21.000,00 |
| • Associazione Laboratorio 80 | Rassegna cinematografica "Lo specchio scuro - 6 capolavori del noir hollywoodiano" | 13.000,00 |
| • Società Dante Alighieri – Comitato di Parma | Attività culturali 2004 | 4.500,00 |
| • Legambiente Parma | Premio internazionale "Scritture d'acque" 9 ^a edizione | 4.500,00 |
| • Università di Parma – Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo | 7° Convegno internazionale di studi medioevali "Medioevo Mediterraneo secolo IV-XII" | 37.000,00 |
| • Università di Parma – Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo | Pubblicazione Atti del Convegno Internazionale del 2001 "Medioevo: Arte Lombarda" | 37.000,00 |
| • Comune di Compiano (Parma) | Premio letterario P.E.N. – edizione 2004 | 5.000,00 |
| • Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma | Mostra "La parola all'immagine/uno. Illustrazione e satira a Parma tra le due guerre" | 8.500,00 |
| • Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma | Mostra "La parola all'immagine/due. Il segno satirico di Giovannino Guareschi" | 10.000,00 |
| • MUP Editore | Catalogo mostra "La parola all'immagine/ uno. Illustrazione e satira a Parma tra le due guerre" | 5.000,00 |
| • MUP Editore | Catalogo mostra "La parola all'immagine/due. Il segno satirico di Giovannino Guareschi" | 7.500,00 |
| • Provincia di Parma | Video "Il Medioevo europeo di Jacques Le Goff" | 6.500,00 |
| • Club Parma Musicale | XVI Concorso nazionale di chitarra | 25.000,00 |
| • Provincia di Parma | Completamento del teatro di Ragazzola (Comune di Roccabianca - PR) | 25.000,00 |
| • Provincia di Parma | Riordino archivio di Giovannino Guareschi e altre iniziative | 65.000,00 |
| • MUP Editore | Contributo attività complessiva | 150.000,00 |
| | | 2.131.412,12 |

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

| | | |
|-------------------------------------|--------------------------------------------|-------------------|
| • Associazione "Insieme per vivere" | Ecografo per Ospedale di Borgo Val di Taro | 25.000,00 |
| • Azienda Ospedaliera di Parma | Contributo per Nuovo Ospedale di Parma | 520.000,00 |
| | | 545.000,00 |

Educazione, istruzione e formazione

| | | |
|------------------------------------|--------------------------|-------------------|
| • Fondazione Museo Glauco Lombardi | Contributo gestione 2004 | 207.000,00 |
| | | 207.000,00 |

Ricerca scientifica e tecnologica

| | | |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------|------------------|
| • Università degli Studi di Parma | Progetto sui disturbi del linguaggio nei bambini | 75.000,00 |
| | | 75.000,00 |

Volontariato, filantropia e beneficenza

| | | |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|---------------------|
| • CE.P.D.I. (Centro Prov.le Documentaz. Integraz. scolastica, lavorativa, sociale) | Acquisto libri per biblioteca specializzata | 5.700,00 |
| • A.I.A.S. (Associazione Italiana Assistenza agli Spastici) sez. di Parma | Contributo per servizio ippoterapia 2004 | 12.911,00 |
| • Provincia di Parma | Contributo per Laboratorio Politiche Anziani | 10.000,00 |
| | | 28.611,00 |
| Totale | | 2.987.023,12 |

Impresa strumentale Monte Università Parma Editore (M.U.P.) s.r.l.

La casa editrice MUP - Monte Università Parma Editore s.r.l. è un'impresa strumentale della Fondazione Monte di Parma costituitasi come società a responsabilità limitata il 4 giugno 2002, grazie alla volontà congiunta della stessa Fondazione e dell'Università degli Studi di Parma, al fine di contribuire alla divulgazione della cultura attraverso la pubblicazione di libri, riviste, collane e di operare in qualità di University Press della Università degli Studi di Parma.

Si è trattato di un avvenimento culturale unico a livello nazionale, in quanto per la prima volta una Fondazione bancaria e un'Università hanno dato vita ad un progetto di produzione editoriale comune.

Per l'Università di Parma il lavoro di M.U.P. Editore è finalizzato al coinvolgimento della realtà universitaria parmigiana, nelle sue dieci facoltà e numerosi indirizzi di studio, attraverso la pubblicazione di testi scientifici e didattici, tesi di laurea e originali lavori di ricerca.

Per la Fondazione Monte di Parma M.U.P. Editore persegue l'obiettivo, da un lato, di governare e razionalizzare i processi che in questi anni l'hanno vista patrocinare diverse decine di pubblicazioni e, dall'altro, di operare in maniera più incisiva in alcuni tradizionali settori d'intervento della Fondazione stessa, in particolare la ricerca, la formazione, l'istruzione, l'arte e la cultura.

A tutt'oggi il catalogo è costituito da oltre cento titoli tirati in centinaia di migliaia di copie; un'eccellente attività produttiva che ha contribuito a promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale del nostro territorio, ha appoggiato la miglior ricerca universitaria con la costituzione e l'implementazione di tre collane (*Humanitas et Scientia*, *Saperi*, *Artes*), ha valorizzato l'arte in particolare con cataloghi per mostre, ha continuato efficacemente a mettere in rilievo il ruolo sociale svolto dai due Fondatori della Casa Editrice.

Sulla falsariga del 2003, anno in cui MUP Editore ha pubblicato i trentanove volumi della "Biblioteca Parmigiana del Novecento" (circa

150.000 copie vendute), è stata realizzata nel 2004 la collana in quindici volumi dedicata alla letteratura per i ragazzi dal titolo "I Grandi Libri dei Piccoli" (circa 40.000 copie vendute), distribuita, anche in questo caso, tramite il quotidiano locale Gazzetta di Parma e sostenuta dal Comune di Parma, dalla Provincia di Parma e dalla TEP. Tale progetto ha consentito anche l'attuazione di laboratori creativi presso alcune biblioteche comunali con la scopo di avvicinare alla lettura gli alunni della scuola dell'obbligo di Parma e provincia.

Nell'ambito delle attività collaterali, ma non per questo di minor rilevanza, la casa editrice ha continuato a collaborare con le più importanti istituzioni locali, come la Camera di Commercio, il Comune e la Provincia di Parma, attraverso la progettazione e la presentazione di iniziative, quali la pubblicazione della rivista "Lalunaditrasverso", e l'organizzazione di eventi o manifestazioni, come "Inchiodi d'autore", che si ripeteranno nel 2005.

La casa editrice ha proseguito inoltre la pubblicazione della rivista "Palazzo Sanvitale" (giunta al dodicesimo numero e confermata come una delle più autorevoli riviste letterarie a livello nazionale).

Nel settore dei cataloghi d'arte sono da segnalare:

- "*La parola all'immagine/uno. Illustrazione e satira a Parma tra le due guerre*" e "*La parola all'immagine/due. Il segno satirico di Giovannino Guareschi*", due pubblicazioni a cura dello CSAC - Centro Studi e Archivio della Comunicazione - e del Dipartimento dei beni Culturali e dello Spettacolo dell'Università di Parma, collegate alle mostre allestite a Palazzo Sanvitale presso il Museo Amedeo Bocchi;
- "*Don Camillo Peppone e il Crocifisso che parla*", catalogo della mostra svoltasi nel colonnato di Palazzo Sanvitale dal 5 al 27 novembre 2004 e che diventerà itinerante nel 2005;
- "*Paolo Toschi (1778-1854) incisore*", settimo numero della collana "Quaderni del Museo Glauco Lombardi" pubblicato in occasione della mostra celebrativa del 150° anniversario della morte del grande incisore parmigiano (11 dicembre 2004/13 marzo 2005).

In accordo con Banca Monte Parma è stata progettata e realizzata la strenna natalizia della Banca stessa dal titolo "*Testimonianze. Parma a Parigi 1867*" una raccolta di quattro preziose stampe del fotografo Carlo Saccani, tratte dall'Archivio storico della Casa della Musica, con un intervento del grande poeta Mario Luzi ed il commento critico di Roberto Spocci.

Nel 2005 i piani di sviluppo della Monte Università Parma Editore, oltre a potenziare le attività fin qui svolte, prevedono di continuare nella progettazione di pubblicazioni da veicolare tramite la Gazzetta di Parma e di arricchire ulteriormente le tre collane universitarie attraverso il coinvolgimento di altri Dipartimenti dell'Università degli Studi di Parma. Il 2005, tenendo conto dei riscontri avuti e del fatto che l'obiettivo del radicamento al territorio è stato raggiunto, potrebbe essere anche l'anno del lancio a livello nazionale, con la creazione di nuove collane di narrativa italiana e straniera con autori affermati e/o nuove scoperte.

Approvazione del Bilancio

Spettabile Consiglio Generale,

Vi proponiamo, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, di approvare il Bilancio dell'esercizio 1/1/2004 - 31/12/2004 che presenta le seguenti risultanze finali:

Stato patrimoniale

| | |
|------------------|-------------|
| Attivo | 124.954.580 |
| Passivo | |
| Passività | 5.446.812 |
| Patrimonio netto | 119.507.768 |
| Avanzo residuo | <u>0</u> |
| | 124.954.580 |

Conto economico

| | |
|--------------------------------------------------|------------------|
| Avanzo dell'esercizio | 2.055.497 |
| così ripartito: | |
| Accantonamento alla riserva obbligatoria | - 411.100 |
| Erogazioni deliberate nei settori rilevanti | - 2.961.200 (1) |
| Accantonamento al fondo per il volontariato | - 109.626 |
| Utilizzo del fondo di stabilizzazione erogazioni | <u>1.426.429</u> |
| Avanzo residuo | 0 |

(1) oltre a €25.823 rinvenienti da operazione deliberata nell'esercizio 1999/2000, revocata e utilizzata nell'esercizio 2004.

Le poste di bilancio sono analiticamente rappresentate e descritte negli appositi prospetti e nella nota integrativa che fanno seguito alla presente relazione.

L'Avanzo dell'esercizio è stato opportunamente ripartito per intero ai fini del miglior conseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione. Il Bilancio chiude pertanto in pareggio.

Il Consiglio di Amministrazione

Parma, 30 marzo 2005

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2004

STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2004

STATO PATRIMONIALE
Raffronto dati esercizi 31.12.2004 - 31.12.2003
(valori espressi in euro)

| ATTIVO | | 31.12.2004 | 31.12.2003 |
|---------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| 1 | Immobilizzazioni materiali e immateriali: - beni mobili d'arte | 1.581.933 1.581.933 | 1.454.433 1.454.433 |
| 2 | Immobilizzazioni finanziarie: - partecipazioni in società strumentali di cui: - partecipazioni di controllo - altre partecipazioni di cui: - partecipazioni di controllo | 40.904.914 234.000 234.000 40.670.914 40.670.914 | 40.904.914 234.000 234.000 40.670.914 40.670.914 |
| 3 | Strumenti finanziari non immobilizzati: - strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale - strumenti finanziari quotati di cui: - titoli di debito - polizze di capitalizzazione | 79.254.413 64.289.413 - - 14.965.000 | 77.207.653 77.146.653 61.000 61.000 - |
| 4 | Crediti di cui: - esigibili entro l'esercizio successivo | 3.138.982 - | 5.835.200 1.999.899 |
| 5 | Disponibilità liquide | 31.502 | 749.892 |
| 6 | Altre attività | 27.443 | 93.562 |
| 7 | Ratei e risconti attivi | 15.393 | 2.419 |
| Totale dell'attivo | | 124.954.580 | 126.248.073 |

| PASSIVO | | 31.12.2004 | 31.12.2003 |
|---------------------------|----------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| 1 | Patrimonio netto: | 119.507.768 | 119.096.669 |
| | - fondo di dotazione | 59.959.137 | 59.959.137 |
| | - riserva di donazioni | 1.364.053 | 1.364.053 |
| | - riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 52.295.030 | 52.295.030 |
| | - riserva obbligatoria | 4.411.923 | 4.000.824 |
| | - riserva per l'integrità del patrimonio | 1.477.625 | 1.477.625 |
| 2 | Fondi per l'attività d'istituto: | 461.713 | 1.888.142 |
| | - fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 461.713 | 1.888.142 |
| 3 | Fondi per rischi ed oneri | 1.925.126 | 2.637.210 |
| 4 | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 20.676 | 13.853 |
| 5 | Erogazioni deliberate: | 1.469.757 | 1.063.260 |
| | - nei settori rilevanti | 1.469.757 | 1.063.260 |
| 6 | Fondo per il volontariato | 1.096.436 | 1.152.079 |
| 7 | Debiti | 473.104 | 396.860 |
| | di cui: | | |
| | - esigibili entro l'esercizio successivo | 473.104 | 396.860 |
| Totale del passivo | | 124.954.580 | 126.248.073 |

CONTI D'ORDINE

| | | |
|-----------------------------|-----------|-----------|
| Beni presso terzi | 5.165 | 5.165 |
| Impegni di erogazione | 3.238.000 | 1.599.500 |
| Crediti ceduti pro-solvendo | 910.278 | - |

**CONTO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2004**

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in euro)

| | | 2004 | 2003 |
|------------------------------|------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|
| 1 | Risultato delle gestioni patrimoniali individuali | 2.224.322 | 2.031.509 |
| 2 | Dividendi e proventi assimilati: | - | 5.087.520 |
| | - da altre immobilizzazioni finanziarie | - | 5.087.520 |
| 3 | Interessi e proventi assimilati: | 58.889 | 62.613 |
| | - da strumenti finanziari non immobilizzati | 1.132 | 1.621 |
| | - da crediti e disponibilità liquide | 57.757 | 60.992 |
| 5 | Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | 663 | - |
| 10 | Oneri: | 1.093.641 | 1.174.703 |
| | - compensi e rimborsi spese organi statutari | 302.464 | 251.598 |
| | - per il personale | 141.769 | 120.015 |
| | - per consulenti e collaboratori esterni | 107.644 | 355.454 |
| | - per servizi di gestione del patrimonio | 127.502 | 154.080 |
| | - interessi passivi e altri oneri finanziari | 40.722 | - |
| | - commissioni di negoziazione | 20.501 | 4.687 |
| | - altri oneri | 353.039 | 288.869 |
| 11 | Proventi straordinari | 911.700 | 1.293.466 |
| 13 | Imposte | 46.436 | 17.376 |
| Avanzo dell'esercizio | | 2.055.497 | 7.283.029 |

| | | | |
|-----------------------|----------------------------------------------------|-----------|-----------|
| 14 | Accantonamento alla riserva obbligatoria | 411.100 | 1.456.606 |
| 15 | Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: | 2.961.200 | 3.817.600 |
| | - nei settori rilevanti | 2.961.200 | 3.817.600 |
| 16 | Accantonamento al fondo per il volontariato | 109.626 | 388.428 |
| 17 | Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto: | - | 1.620.395 |
| | - al fondo di stabilizzazione delle erogazioni | - | 1.620.395 |
| 17 bis | Utilizzo del fondo stabilizzazione erogazioni | 1.426.429 | - |
| Avanzo residuo | | - | - |

NOTA INTEGRATIVA ED ALLEGATI

Nota Integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 9 del D. lgs. 153/99 e, in attesa dell'emanando Regolamento da parte dell'Autorità di Vigilanza, secondo le norme contenute nel Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, tenendo conto altresì delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio d'esercizio copre un arco temporale di 12 mesi intercorrenti dal 1/1/2004 al 31/12/2004.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari, ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Alla presente nota integrativa, sono allegati i seguenti documenti:

- calcolo della quota destinata al fondo per il volontariato,
- prospetto delle variazioni del fondo per il volontariato,
- prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto,
- schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico dell'impresa strumentale Monte Università Parma Editore (M.U.P.) s.r.l. al 31/12/2004.

I dati contenuti nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Le singole voci sono precedute dalla numerazione corrispondente a quella indicata negli schemi di Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) e di Conto Economico di cui al citato Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001. Non sono riportate le voci che non presentano importi.

Per una migliore rappresentazione in bilancio dell'attività erogativa della Fondazione, nel Conto Economico, è stata aggiunta la voce 17 bis "Utilizzo del Fondo stabilizzazione erogazioni", come consentito dall'art. 3.3 del citato Provvedimento ministeriale.

Il bilancio d'esercizio viene sottoposto a revisione contabile a cura della KPMG S.p.A., a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile volontaria per l'esercizio 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2003.

Criteri di valutazione

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI

Il bilancio d'esercizio è redatto in euro.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

Le attività e le passività in valuta sono valorizzate ai tassi di cambio a pronti correnti di fine periodo. I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.

Con l'introduzione dell'euro, il termine "valuta" identifica le divise non aderenti all'Unione Monetaria Europea.

Stato Patrimoniale – Attivo

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.

Nel caso in cui si verifichi una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione stessa.

La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

I beni d'arte oggetto di donazione sono iscritti al loro valore di stima.

I beni durevoli acquistati nell'esercizio la cui utilizzazione è limitata nel tempo ed il cui costo è di modesta entità sono imputati interamente a conto economico.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono iscritte al costo di acquisto. Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria si considera costo di acquisto il valore di conferimento.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, affidati a terzi in gestione patrimoniale individuale, sono valutati al valore di mercato, rappresentato dai prezzi rilevati all'ultimo giorno del mese di dicembre.

Gli strumenti finanziari (quotati e non quotati) non immobilizzati, diversi da quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono iscritti in bilancio al minore fra il valore di costo e quello di mercato, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione o di negoziazione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati (dei quali fanno parte anche le quote di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati) dalla media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio;
- per i titoli non quotati facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri.

Le polizze di capitalizzazione, inserite tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, sono iscritte al valore di conferimento, al netto delle commissioni d'ingresso.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. I crediti di imposta sono esposti al valore nominale e comprendono gli interessi. Per ciò che concerne i crediti ed i fondi di natura tributaria si rimanda alle note specifiche esposte nell'ambito dello "Stato Patrimoniale Attivo al punto 4. Crediti".

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

6. Altre attività

Le altre attività sono valutate al valore nominale che rappresenta il valore del presumibile realizzo.

7. Ratei e risconti attivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote rispettivamente di proventi od oneri, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Stato Patrimoniale – Passivo

1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dal Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 e dall'avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio.

Il Patrimonio della Fondazione si incrementa attraverso specifiche voci del Conto Economico per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza;
- accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione.

Il Patrimonio della Fondazione si incrementa inoltre per effetto di:

- lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati, per volontà del donante o del testatore, ad accrescimento del patrimonio;

- plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'art. 9, comma 4, del D. lgs. 153/99, imputate direttamente a patrimonio.

Le riserve iscritte a Patrimonio netto al 30 settembre 1999, diverse da quelle espressamente previste ed aventi effettiva natura patrimoniale, sono state trasferite al Fondo di dotazione, a norma dell'art. 14, comma 5 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

2. Fondi per l'attività d'Istituto

Tra i fondi per l'attività della Fondazione troviamo:

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Tale fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Pertanto, nella determinazione dell'accantonamento e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio stesso in un orizzonte temporale pluriennale.

3. Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono destinati a coprire oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella sottovoce "Fondo imposte e tasse" figurano gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte non ancora liquidate.

Nella sottovoce "Fondo crediti d'imposta" figurano gli accantonamenti destinati a neutralizzare gli effetti economici delle correlate poste creditorie iscritte nell'attivo di bilancio.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre l'intera passività nei confronti del personale dipendente in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

5. Erogazioni deliberate

Tale posta accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera consiliare di erogazione a favore di un Ente beneficiario, ma che non sono ancora state effettivamente sostenute.

6. Fondo per il volontariato

Tale fondo accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della Legge n. 266/91, del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 e della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2002.

7. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, secondo il principio della competenza.

Conti d'ordine

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- Beni presso terzi
- Impegni di erogazione
Gli impegni di erogazione devono intendersi quelli assunti a fronte di progetti rilevanti con realizzazione pluriennale, per le quote di competenza degli esercizi futuri, con utilizzo di rendite finanziarie realizzate negli esercizi stessi e risultanti dal Documento Programmatico Previsionale. Gli impegni di erogazione sono pianificati in stretta correlazione con la maturazione delle rendite. Le quote di competenza sono vincolate anche nei confronti dei beneficiari. Annualmente gli impegni di competenza vengono trasformati in “*erogazioni deliberate*” con iscrizione a Conto Economico alla voce “erogazioni deliberate in corso d'esercizio”
- Crediti ceduti pro-solvendo.

Conto Economico

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali viene comunicato da ogni singolo Gestore ed esprime, in conformità ai rendiconti trasmessi, il risultato economico dell'investimento effettuato dalla Fondazione nell'esercizio di riferimento al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

Per ciascuna gestione patrimoniale individuale nella nota integrativa sono indicati:

- il valore di bilancio e il valore di mercato del portafoglio alla data di apertura dell'esercizio o alla data di conferimento dell'incarico se successiva;
- la composizione, il valore di mercato e il valore di bilancio del portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio;
- il risultato di gestione al lordo e al netto di imposte e commissioni;
- le commissioni di negoziazione e di gestione;
- il parametro di riferimento e la sua variazione dalla data di apertura dell'esercizio, o dalla data di conferimento dell'incarico se successiva, alla data di chiusura dell'esercizio.

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono di competenza dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione e sono iscritti al netto del relativo credito d'imposta.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta subita a titolo d'imposta.

Il risultato delle operazioni di pronti contro termine su titoli comprende, per la quota di competenza, il differenziale tra i prezzi di acquisto e vendita del titolo sottostante.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

13. Imposte

In tale voce viene indicato l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per IRAP e IRES relativi all'esercizio in chiusura ed altre imposte dirette ed indirette corrisposte durante l'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Beni mobili d'arte

La voce è così costituita:

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|---------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Beni mobili d'arte | 1.582 | 1.454 | 8,80 |
| Totale | 1.582 | 1.454 | 8,80 |

e presenta la seguente movimentazione:

| | Beni mobili d'arte |
|--------------------------|--------------------|
| A. Esistenze iniziali | 1.454 |
| B. Aumenti | 128 |
| B1. Acquisti | 128 |
| B2. Riprese di valore | |
| B3. Rivalutazioni | |
| B4. Altre variazioni | |
| C. Diminuzioni | |
| C1. Vendite | |
| C2. Rettifiche di valore | |
| a) ammortamenti | |
| b) svalutazioni durature | |
| C3. Altre variazioni | |
| D. Rimanenze finali | 1.582 |

La voce è così composta:

- Donazione ricevuta nell'esercizio 1/10/98-30/09/99 dalle signore Cabassi Rina e Emilia Bocchi di opere del pittore parmigiano del '900 Amedeo Bocchi (valore di stima): **896**
 Trattasi della donazione di 133 opere del pittore parmigiano del '900 Amedeo Bocchi effettuata dalle eredi del Maestro, signore Cabassi Rina ed Emilia Bocchi, a fronte di una rendita vitalizia annua di euro 19 migliaia e con l'impegno della Fondazione di allestire e gestire un Museo intitolato al Maestro stesso. Detto Museo, allestito nelle antiche sale di Palazzo Sanvitale, ove ha sede la Fondazione, assume notevole rilevanza nel campo dell'arte ed è frequentato da numerosi visitatori. Gli oneri di allestimento e di gestione, che per l'esercizio 2004 assommano a euro 143 migliaia, sono ricompresi nelle erogazioni nel settore rilevante dell'"Arte, attività e beni culturali".
- Donazione ricevuta nell'esercizio 2002 dalla signora Emilia Bocchi di n. 124 opere pittoriche (studi, disegni, bozzetti) di Amedeo Bocchi destinate ad integrare ed arricchire la dotazione del Museo (valore di stima): **450**

- Donazione ricevuta nell'esercizio 2003 dalla signore Bormioli Giuseppina e Luisa Maria di un'opera pittorica di Amedeo Bocchi dell'anno 1915 raffigurante l'onorevole Cornelio Guerri (valore di stima): **18**

- Opere d'arte acquistate (valori esposti al prezzo di acquisto):
 - Dipinto del pittore parmigiano Amedeo Bocchi "Il Battesimo" acquistato nell'esercizio 1998/1999 **52**
 - Dipinto del pittore Giovanni Battista Borghesi "Allegoria della Didattica" acquistato nell'esercizio 1999/2000 **5**
 - Due album di dieci pastelli cadauno del pittore parmigiano del '900 Goliardo Padova acquistati nell'esercizio 1999/2000 **15**
 - Dipinto del pittore parmigiano Amedeo Bocchi "Ritratto di Bianca" acquistato nell'esercizio 2001 **18**

- Quadri e biblioteca dello scrittore/pittore parmigiano Ubaldi Bertoli acquistati nell'esercizio 2004. Trattasi di cinque quadri ("Ritratto di Bernardo Bertolucci", "Ritratto di Mattioli con sciarpa rossa", "Ritratto di Bruno Barilli con il montgomery", "Autoritratto partigiano", "Autoritratto alla ricerca di Bruce Chatwin") e dell'intera biblioteca personale di Bertoli **14**

- Opere del pittore parmigiano Amedeo Bocchi acquistate nell'esercizio 2004. Trattasi di quattro quadri ("Ritratto di Bianca", "Annunciazione", "Studio per il dipinto *Orti di Guerra*", "Paesaggio") che risalgono al periodo di compiuta visione figurativa nella storia creativa dell'Artista. **114**

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce, che non ha avuto movimentazioni in corso d'esercizio, è così costituita:

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|----------------------------------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Partecipazioni di controllo in società strumentali non quotate | 234 | 234 | - |
| Altre partecipazioni di controllo non quotate | 40.671 | 40.671 | - |
| Totale | 40.905 | 40.905 | - |

La voce è così composta:

- Partecipazione nella impresa strumentale *Monte Università Parma Editore s.r.l.* **234**
 La società è stata costituita il 4 giugno 2002 dalla Fondazione Monte di Parma e dall'Università degli Studi di Parma al fine di contribuire alla divulgazione della cultura attraverso la pubblicazione di libri, riviste, collane e di operare in qualità di University Press per l'Università di Parma. La nuova società si configura come impresa strumentale per il conseguimento degli scopi

statutari perseguiti dalla Fondazione nei Settori Rilevanti, secondo la previsione dell'art. 1, punto h, del D. lgs. 153/99. La Fondazione partecipa al capitale sociale con la quota di euro 234 migliaia pari al 90% del capitale di euro 260 migliaia.

- Partecipazione nella Società conferitaria Banca Monte Parma S.p.A. **40.671**

Il Capitale sociale della Società conferitaria Banca Monte Parma S.p.A., dopo il raggruppamento delle azioni ed un aumento gratuito di capitale effettuati nell'esercizio 2001 in concomitanza con il passaggio dalla lira all'euro, risulta di €72.800.000,00 ed è composto da 2.800.000 azioni del valore nominale di €26,00 cadauna.

La quota di partecipazione della Fondazione è di €36.743.200,00 (pari al 50,47%) ed è costituita da 1.413.200 azioni del richiamato valore nominale di €26,00 cadauna.

Il valore di Bilancio della partecipazione è di €40.670.914,44 pari a €28,78 per azione, mentre il valore reale risulta di gran lunga superiore; si consideri in proposito che durante l'esercizio 1998/1999 sono state cedute al gruppo Monte dei Paschi di Siena 28.700.000 azioni (secondo la precedente configurazione) al prezzo di L. 4.642,8 cadauna corrispondente, tenuto conto delle attuali parametrizzazioni, ad un valore di €119,88 per azione.

Il capitale sociale di Banca Monte Parma S.p.A. al 31 dicembre 2004 e ad oggi risulta così composto:

| | |
|--------------------------------------------|--------|
| Fondazione Monte di Parma | 50,47% |
| Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. | 41,00% |
| Comp. di Assicur. Monte Paschi Vita S.p.A. | 8,27% |
| Privati | 0,26% |

Al 31 ottobre 1991, data in cui è avvenuto il conferimento dell'Ente bancario originario alla Fondazione Monte di Parma, la stessa è entrata in possesso del 100% del capitale sociale di Banca Monte Parma S.p.A. per un valore di libro pari a 58 milioni di attuali euro.

Successivamente, nel 1994, la Banca ha proceduto ad un aumento di capitale aprendo agli azionisti privati, divenuti proprietari di una quota dell'8,5%, e ha raggiunto un'intesa con Cariplo S.p.A. per l'acquisizione di una quota del 20,5% .

Nel corso del 1999, sciolti gli accordi con Cariplo, è stata stipulata un'alleanza strategica con Banca Monte dei Paschi di Siena che ha acquisito la quota di proprietà di Cariplo S.p.A. oltre ad una quota del 20,5% da parte della Fondazione.

Successivi acquisti effettuati dai piccoli azionisti privati, a seguito di accordi che hanno consentito a questi ultimi di beneficiare di un prezzo analogo a quello spuntato dalla Fondazione, hanno portato il Gruppo Monte Paschi Siena al possesso dell'attuale quota del 49,27%.

La Fondazione, preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente, mantiene la partecipazione di controllo.

Nelle seguenti tabelle sono esposti i dati essenziali relativi alle partecipazioni.

| Partecipazioni in società strumentali – partecipazioni di controllo – non quotate | | | | | | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------|---------------|---------------------|------------------|------------|----------------------|-----------------|----------------------------|-----------|
| Denominazione sociale | Sede | Oggetto | Risultato esercizio | Patrimonio Netto | % possesso | Patrimonio pro-quota | Valore bilancio | Ultimo dividendo incassato | Controllo |
| Monte Università Parma Editore s.r.l. | Parma | Casa editrice | 4 | 218 | 90 | 196 | 234 | - | (*) |
| | | | | | | | | | |

(*) controllo ai sensi dell'art 6. comma 2 e 3 del Decreto 17/05/1999 n. 153

I dati della Monte Università Parma Editore s.r.l. sono desunti dal bilancio al 31.12.2004 predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 marzo 2005.
La partecipazione rimane iscritta al costo per motivazioni già addotte all'interno della relazione sulla gestione.

| Altre partecipazioni – partecipazioni di controllo - non quotate | | | | | | | | | |
|------------------------------------------------------------------|-------|-------------------------------------------------|---------------------|------------------|------------|----------------------|-----------------|---------------------------------------|-----------|
| Denominazione sociale | Sede | Oggetto | Risultato esercizio | Patrimonio Netto | % possesso | Patrimonio pro-quota | Valore bilancio | Ultimo dividendo incassato (es. 2002) | Controllo |
| Banca Monte Parma S.p.A. | Parma | Raccolta del risparmio ed esercizio del credito | 2.364 | 137.180 | 50,47 | 69.235 | 40.671 | 5.088 | (*) |
| | | | | | | | | | |

(*) controllo ai sensi dell'art 6. comma 2 e 3 del Decreto 17/05/1999 n. 153

I dati di Banca Monte Parma S.p.A., sopra esposti, sono desunti dal Progetto di Bilancio al 31.12.2004 in corso di approntamento da parte del Consiglio di Amministrazione.

Prospetto rapporti con Banca Monte Parma al 31 dicembre 2004 (ai sensi dell'Art. 2428 del codice civile)

Stato patrimoniale

| | |
|---------------------------------------------------|-------|
| Crediti per c/c bancario ordinario | 26 |
| Crediti per c/c di appoggio gestioni patrimoniali | 1.697 |

| | |
|-----------------------|-------------|
| <i>Totale crediti</i> | <hr/> 1.723 |
|-----------------------|-------------|

| | |
|----------------------------------------------|-----|
| Debiti per personale distaccato | 129 |
| Debiti per commissioni gestioni patrimoniali | 22 |

| | |
|----------------------|-----------|
| <i>Totale debiti</i> | <hr/> 151 |
|----------------------|-----------|

Conto Economico

| | |
|--------------------------------------------------|----|
| Ricavi per c/c bancario ordinario | 3 |
| Ricavi per c/c di appoggio gestioni patrimoniali | 22 |

| | |
|----------------------|----------|
| <i>Totale ricavi</i> | <hr/> 25 |
|----------------------|----------|

| | |
|------------------------------------------------------|-----|
| Costi per personale distaccato | 129 |
| Costi per commissioni gestioni patrimoniali | 104 |
| Costi per contratto di service | 108 |
| Canoni locazione Museo Bocchi (Erogazioni M. Bocchi) | 62 |

| | |
|---------------------|-----------|
| <i>Totale costi</i> | <hr/> 403 |
|---------------------|-----------|

Ai fini del presente prospetto sono inseriti i dati relativi alla gestione patrimoniale Banca Monte Parma unitamente alla gestione Banca Monte Parma affidata in sub-delega a Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A.

La Fondazione detiene inoltre negli Enti di seguito indicati quote di partecipazione che non sono valorizzate in bilancio in quanto non hanno dato luogo ad esborsi o sono state oggetto di svalutazione.

- Fondazione Museo Glauco Lombardi

La Fondazione Museo Glauco Lombardi è stata eretta in data 2 dicembre 1971 ad opera dei promotori Comune di Parma e Banca del Monte di Parma – Monte di Credito su Pegno, oggi Fondazione Monte di Parma. Il Museo, la cui costituzione risale al 1915 ad opera dell'instancabile attività del professor Glauco Lombardi, custodisce in particolare preziosi cimeli della Parma borbonica e ludoviciana. Oggetto dal 1997 al 1999 di una profonda ristrutturazione finanziata dalla Fondazione Monte di Parma, il Museo, nel marzo 2002, ha visto approvato il nuovo statuto che prevede la permanenza dei due organi istitutori e fondatori, Comune di Parma e Fondazione Monte di Parma, con affidamento a quest'ultima del sostentamento integrale degli oneri del Museo. Il nuovo statuto si propone anche di promuovere la conoscenza e la diffusione del Museo a livello nazionale ed internazionale.

- Fondazione Teatro Due

La Fondazione Teatro Due, costituita nel 2000 dal Comune di Parma, dal Teatro Stabile di Parma, da "I Teatri di Reggio Emilia" e dalla Fondazione Monte di Parma, continua idealmente la trentennale esperienza del Teatro Due/Teatro Stabile di Parma.

La quota di partecipazione della Fondazione Monte di Parma, che ha acquisito il diritto alla designazione di un consigliere, ammonta a L. 200.000.000 pari a euro 103 migliaia.

- Fondazione Arturo Toscanini

Costituita nel 1994 per iniziativa della Regione Emilia-Romagna, del Comune e della Provincia di Parma, la Fondazione Arturo Toscanini, oggi una delle maggiori Istituzioni musicali italiane, trae origine dalla ventennale esperienza dell'Associazione Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna "Arturo Toscanini", attiva dal 1975 al 1995.

La Fondazione Monte di Parma, nell'esercizio 1/10/99-31/12/2000, ha partecipato al capitale con una quota di L. 500.000.000 pari euro 258 migliaia, acquisendo il diritto alla designazione di un consigliere

Nell'esercizio 1/10/99-31/12/2000, in considerazione della natura degli investimenti nella Fondazione Teatro Due e nella Fondazione Arturo Toscanini e delle incertezze correlate al rimborso del capitale investito, si è ritenuto prudentiale procedere alla totale svalutazione degli stessi. Le somme che si dovessero realizzare dall'eventuale disinvestimento delle partecipazioni verranno destinate alle erogazioni nei settori rilevanti.

- CE.P.D.I. (Centro Provinciale di Documentazione per l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale)

Il Centro nasce dall'attività svolta sin dal 1975 dal gruppo di lavoro per l'integrazione istituito presso il Provveditorato di Parma su impulso del Ministero della Pubblica Istruzione e si costituisce come associazione nel 1997. Svolge attività di consulenza, formazione e gestione di una biblioteca specializzata sui problemi dell'integrazione. La Fondazione Monte di Parma fa parte dei soci fondatori unitamente alle maggiori realtà territoriali ed istituzionali di Parma e della provincia.

- Fondazione Museo Ettore Guatelli

La Fondazione Museo Ettore Guatelli è stata costituita il 12/12/2002 tra i soci promotori Provincia di Parma, Fondazione Monte di Parma, Università degli Studi di Parma, Comuni di Collecchio, Fornovo e Sala Baganza con il fine di tutelare e valorizzare l'originale Museo della civiltà contadina creato ad Ozzano Taro (Collecchio-Parma) da Ettore Guatelli.

La Fondazione ha apportato la propria partecipazione finanziaria con l'erogazione di € 635.242,00, stanziata come erogazione istituzionale nel settore "Arte, cultura, ambiente" a carico degli esercizi 2002 e 2003; l'erogazione del contributo è stata destinata all'acquisto, da parte della Fondazione Guatelli, dell'immobile che ospita il Museo. La Fondazione Monte di Parma ha acquisito il diritto alla nomina di un consigliere.

- Fondazione Teatro Regio di Parma

La Fondazione Teatro Regio di Parma si è costituita, su iniziativa del Comune di Parma, in data 30 gennaio 2002.

Il Piano di interventi a sostegno dell'attività della Fondazione ha previsto anche la partecipazione, in qualità di soci fondatori, delle due Fondazioni bancarie di Parma. A carico dell'esercizio 2003 la Fondazione Monte di Parma ha deliberato un contributo di € 51.645,69 quale partecipazione al capitale e un contributo a sostegno degli oneri di gestione di € 516.500,00, entrambi previsti come erogazioni istituzionali nel settore "Arte, cultura, ambiente". Successivamente la Fondazione ha deliberato un contributo pluriennale di € 516.500,00 all'anno a carico degli esercizi 2004, 2005 e 2006, stanziandolo a erogazioni istituzionali nel settore "Arte, attività e beni culturali". La Fondazione Monte di Parma ha acquisito il diritto alla nomina di un consigliere.

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

I portafogli di strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, ripartiti per gestore, risultano i seguenti:

| | Banca Monte Parma S.p.A. con sub-delega a Monte Paschi Asset Management S.G.R. S.p.A. | | Banca Monte Parma S.p.A. | | Monte Paschi Asset Management S.G.R. S.p.A. (hedge funds) | | Pioneer Investment Management S.G.R. p.A. | | TOTALE | |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------------|-------------------|-----------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------------------------|-------------------|--------------------|-------------------|
| | valore di bilancio | valore di mercato | valore di bilancio | valore di mercato | valore di bilancio | valore di mercato | valore di bilancio | valore di mercato | valore di bilancio | valore di mercato |
| 1. Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di Stato | | | | | | | | | | |
| - quotati | 7.244 | 7.244 | 6.085 | 6.085 | | | 11.335 | 11.335 | 24.664 | 24.664 |
| - non quotati | | | | | | | | | | |
| 1.2 Altri titoli | | | | | | | | | | |
| - quotati | 12.812 | 12.812 | 82 | 82 | | | 2.207 | 2.207 | 15.101 | 15.101 |
| - non quotati | | | | | | | | | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | | | | | |
| - quotati | 2.038 | 2.038 | 164 | 164 | | | 111 | 111 | 2.313 | 2.313 |
| - non quotati | | | | | | | | | | |
| 3. Parti di OICVM | | | | | | | | | | |
| - quotati | 2.961 | 2.961 | 236 | 236 | | | 1.480 | 1.480 | 4.677 | 4.677 |
| - non quotati | | | | | 14.107 | 14.107 | 1.545 | 1.545 | 15.652 | 15.652 |
| Totale | 25.055 | 25.055 | 6.567 | 6.567 | 14.107 | 14.107 | 16.678 | 16.678 | 62.407 | 62.407 |
| Liquidità | 1.607 | | 91 | | 3 | | 181 | | 1.882 | |
| Totale | 26.662 | 25.055 | 6.658 | 6.567 | 14.110 | 14.107 | 16.859 | | 64.289 | 62.407 |

La gestione della parte liquida del patrimonio è affidata a primari intermediari abilitati, assicurando in tal modo la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. lgs. 17 Maggio 1999, n. 153.

Riportiamo la movimentazione dei portafogli nel corso dell'esercizio:

| | Banca Monte Parma S.p.A. con sub delega a Monte Paschi Asset M. S.G.R. S.p.A. | Banca Monte Parma S.p.A. | Monte Paschi Asset M. S.G.R. S.p.A. (hedge funds) | Pioneer Investment S.G.R.p.A. | TOTALE |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|---------------------------------------------------|-------------------------------|----------|
| A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio o a inizio gestione | | | | | |
| A1. Titoli | 43.000 | 25.834 | 7.612 | - | 76.446 |
| A2. Liquidità | 233 | 468 | - | - | 701 |
| B. Conferimenti | | | 6.010 | 16.500 | 22.510 |
| C. Prelievi | - 17.500 | - 20.000 | | | - 37.500 |
| D. Risultato delle gestioni | 670 | 345 | - 10 | 222 | 1.227 |
| E. Rivalutazioni/riprese | 343 | 6 | 496 | 171 | 1.016 |
| F. Svalutazioni | - 75 | - 19 | | - 73 | - 167 |
| G. Altre variazioni | - 9 | 24 | 2 | 39 | 56 |
| H. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio | | | | | |
| H1. Titoli | 25.055 | 6.567 | 14.107 | 16.678 | 62.407 |
| H2. Liquidità | 1.607 | 91 | 3 | 181 | 1.882 |
| Totale H. port. titoli e liquidità | 26.662 | 6.658 | 14.110 | 16.859 | 64.289 |
| I. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio o a inizio gestione | 43.000 | 25.834 | 7.612 | 16.500 | |

Strumenti finanziari quotati – titoli di Stato

La voce ha subito la seguente movimentazione:

| | Titoli di Stato | |
|---------------------------------------|--------------------|-------------------|
| | valore di bilancio | valore di mercato |
| A. Esistenze iniziali | 61 | 62 |
| B. Aumenti | | |
| B1. Acquisti | | |
| B2. Riprese di valore e rivalutazioni | | |
| B3. Trasferimenti dal portaf. immob. | | |
| B4. Altre variazioni | | |
| C. Diminuzioni | 61 | |
| C1. Vendite | 61 | |
| C2. Rimborsi | | |
| C3. Rettifiche al valore | | |
| C4. Trasferimenti al portaf. immob. | | |
| C5. Altre variazioni | | |
| D. Esistenze finali | - | - |

Si tratta del titolo CCT 1/1/7 Eur – codice titolo 36763 assegnato alla Fondazione nell'esercizio 1/10/98 – 30/9/99 a seguito di una prima tranches di rimborso di credito d'imposta relativo all'esercizio 91/92 ed alienato nell'ottobre 2004.

Polizze di capitalizzazione

La voce rappresenta il valore delle polizze di capitalizzazione alla data del 31.12.2004:

| | Polizza Generali Vita | | Polizza AXA Cattolica | | TOTALE |
|-------------------------------|-----------------------|-------|-----------------------|--------|--------|
| Consistenza iniziale | | 0 | | 0 | 0 |
| Aumenti | | 5.000 | | 10.000 | 15.000 |
| - per acquisti | 5.000 | | 10.000 | | 15.000 |
| - per interessi capitalizzati | | | | | |
| - altre variazioni | | | | | |
| Diminuzioni | | 10 | | 25 | 35 |
| - per imposte su interessi | | | | | |
| - altre variazioni | 10 | | 25 | | 35 |
| Consistenza finale | | 4.990 | | 9.975 | 14.965 |

Il 31 dicembre 2004 la Fondazione Monte di Parma ha sottoscritto due polizze assicurative con le Compagnie Generali Vita e AXA-Cattolica rispettivamente con versamenti iniziali di euro 5.000 migliaia ed euro 10.000 migliaia, diminuiti delle commissioni di ingresso calcolate nella percentuale dello 0,20% e dello 0,25%. L'investimento è stato effettuato in un'ottica di diversificazione del patrimonio e con l'obiettivo di elevarne il rendimento medio.

4. CREDITI

La voce risulta così composta:

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|-------------------------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| Crediti per operazioni pronti/termine in titoli | - | 2.000 | - 100,00 |
| Crediti d'imposta | 3.139 | 3.835 | - 18,14 |
| Totale | 3.139 | 5.835 | - 46,20 |

Crediti d'imposta

3.139

La voce è composta dal credito d'imposta emerso in sede di predisposizione della dichiarazione dei redditi come segue (importi in migliaia di euro):

| | |
|--------------------------------------------|-------|
| - Esercizio 1995/1996 | 297 |
| - Esercizio 1996/1997 | 671 |
| - Esercizio 1997/1998 (parziale) | 678 |
| - Esercizio 1998/1999 | 904 |
| Subtotale | 2.551 |
| - Interessi maturati sui crediti tributari | 588 |
| Totale | 3.139 |

Come già fatto rilevare nei passati esercizi, i suddetti crediti derivano dal numeroso contenzioso intercorso con l'Amministrazione Finanziaria in ordine alla spettanza alla Fondazione dell'agevolazione consistente nella riduzione alla metà dell'aliquota IRPEG ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 601/1973 cui ha fatto altresì seguito il diniego dall'esonerazione dalla ritenuta d'acconto sui dividendi prevista dall'art. 10-bis della Legge n. 1745/1962.

Le annualità oggetto di contenzioso non si estendono agli esercizi successivi al 1998/1999 poiché il D. Lgs. n. 153/1999 ha definitivamente disposto che, con effetto dalla sua entrata in vigore, non si sarebbe più fatto luogo al rimborso o al riporto a nuovo dei crediti d'imposta sui dividendi percepiti dalle Fondazioni Bancarie.

Con specifico riferimento alla nostra Fondazione, quanto sopra ha comportato:

- la notifica di avvisi di accertamento per gli esercizi 91/92, 92/93 e 93/94 con il recupero dell'imposta ad aliquota piena, ma senza l'irrogazione di sanzioni;
- la formazione della dichiarazione dei redditi, a partire da quella dell'esercizio 96/97, con l'aliquota IRPEG in misura piena, in prudenziale adeguamento alla pur contestata tesi dell'Amministrazione Finanziaria e con successive istanze di rimborso per la differenza, evolute in contenzioso a seguito del silenzio-rifiuto dell'Amministrazione stessa;
- l'effettuazione delle ritenute da parte di Banca Monte Parma S.p.A. sui dividendi pagati nel corso del 1997 ed affluiti nel bilancio dell'esercizio 97/98;
- per le dichiarazioni relative agli esercizi 1999/2000, 2001, 2002 e 2003 è stata applicata l'aliquota ridotta senza il riporto del credito d'imposta in quanto lo stesso scaturiva dal credito d'imposta sui dividendi percepiti dalla Fondazione.

L'evoluzione della giurisprudenza in tema di agevolazioni alle Fondazioni Bancarie appare tuttavia positiva: la fondatezza della tesi fatta valere dalla Fondazione, dopo contrastanti sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Parma, è stata riconosciuta dalla Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna.

La stessa Corte di Cassazione, in controversie analoghe riguardanti altre Fondazioni, si è pronunciata più volte in senso favorevole alle istanze degli enti del settore.

Tutto ciò, unitamente al fatto che in riferimento ad alcune annualità d'imposta (esercizi 1995/1996 e 1996/1997) le sentenze favorevoli della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna, non impugnate dall'Agenzia delle Entrate e pertanto divenute definitive, hanno reso possibile una valutazione ottimistica dell'evoluzione del contenzioso ancora in essere (annualità 1991/1992, 1992/1993, 1993/1994 e 1997/1998) e favorito la scelta di liberare, nel presente Bilancio, risorse altrimenti precluse agli scopi istituzionali.

Tali risorse, appostate al Conto Economico del presente Bilancio di esercizio nella voce "*Proventi Straordinari*", sono state pari a complessivi euro 910 migliaia e corrispondono all'ammontare per capitale e interessi a tutto il dicembre 2003 relativo ai crediti d'imposta sulle annualità 1991/1992, 1992/1993, 1993/1994 e parte del 1997/1998 (le quote d'interessi maturate nel corso del presente esercizio hanno trovato accoglimento, insieme a quelle relative ad altre annualità d'imposta, fra i proventi finanziari ordinari).

Tali crediti hanno altresì costituito oggetto di operazione di *factoring* sicché i relativi importi non hanno concorso a formare l'ammontare complessivo dei crediti tributari sopra evidenziati. Tale evento ha fatto sì che venisse correlativamente eliminata la corrispondente appostazione al "*Fondo per Rischi ed Oneri*" che ad oggi risulta pari, per quanto qui concerne, ad euro 1.880 migliaia mentre nel passato esercizio risultava pari a euro 2.621 migliaia.

Al contrario, con riferimento ai periodi d'imposta 1997/1998 (per la parte oggetto di specifica istanza di rimborso) e 1998/1999 (l'intero credito), l'assenza di alcun grado di giudizio in merito ha reso opportuna l'appostazione, per l'intero importo che ha concorso a formare la relativa posta di credito (pari a euro 1.880 migliaia corrispondenti alla quota capitale ed alla quota interessi maturata a tutto il 31 dicembre 2004), di una posta rettificativa allocata nel Passivo della Stato Patrimoniale sotto la voce "*Fondo per Rischi ed Oneri*", senza alcuna imputazione al Conto Economico.

In sintesi all'Attivo del Bilancio sono iscritti i seguenti "Crediti di natura tributaria" che trovano bilanciamento nelle corrispondenti voci del Passivo per un totale di euro 1.880 migliaia:

| | |
|----------------------------------------|-------|
| - Crediti d'imposta in quota capitale | 2.551 |
| - Crediti d'imposta in quota interessi | 588 |
| Totale | 3.139 |

Va per completezza di informazione segnato che, a seguito di richiesta di estinzione del credito d'imposta relativo all'esercizio 1991/1992 di euro 197 migliaia mediante rilascio di titoli di Stato, il Ministero del Tesoro nel 1999 ha emesso una prima tranche di certificati del Tesoro, assegnando alla Fondazione titoli per un ammontare di euro 61 migliaia (di cui euro 51,6 migliaia per quota capitale e euro 9 migliaia per quota interessi ed arrotondamento). Tali titoli, originariamente iscritti in Bilancio alla voce "*Strumenti finanziari non immobilizzati*", sono stati ceduti nel corso del presente esercizio e dalla loro vendita è stata conseguita una modesta plusvalenza (euro 0,7 migliaia).

5. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce rappresenta la quota di disponibilità depositata sul c/c bancario acceso presso Banca Monte Parma S.p.A.:

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|------------------------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| C/C corrispondenza Banca Monte Parma S.p.A. | 32 | 750 | - 95,73 |
| Totale | 32 | 750 | - 95,73 |

6. ALTRE ATTIVITA'

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|----------------|---------------|---------------|-----------------|
| Altre attività | 27 | 94 | - 71,28% |
| Totale | 27 | 94 | - 71,28% |

Trattasi di poste attive derivanti dall'operatività ordinaria della Fondazione.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce risulta così composta:

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Ratei attivi: - su titoli | - | 1 | - 100,00 |
| Risconti attivi | 15 | 2 | 650,00 |
| Totale | 15 | 3 | 400 |

La posta principale della voce "Risconti attivi" è rappresentata dalle commissioni di factoring, addebitate alla Fondazione Monte di Parma in via anticipata ma di competenza di esercizi successivi per euro 12 migliaia.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione **59.959**

L'ammontare del Fondo di dotazione, determinato a seguito della riclassificazione del patrimonio netto in essere alla chiusura dell'esercizio al 30/9/1999, secondo le disposizioni degli artt. 14.4 e 14.5 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

Riserva da donazioni **1.364**

La riserva da donazioni trova contropartita nella voce dell'attivo "Immobilizzazioni materiali", che accoglie le donazioni in conto capitale ricevute dalla Fondazione a cui si fa rinvio per la descrizione.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze **52.295**

La voce accoglie la plusvalenza derivante dalla cessione parziale delle azioni della società conferitaria Banca Monte Parma S.p.A.

Riserva obbligatoria **4.412**

La voce prevista dall'art. 8 del D. lgs. 153/99 accoglie gli accantonamenti determinati per l'esercizio 1999/2000 sulla base dell'art. 9, comma 6 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 e per gli esercizi 2001, 2002, 2003 e 2004 sulla base di quanto disposto annualmente dai decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Riserva per l'integrità del patrimonio **1.478**

La voce, costituita ai sensi dell'art. 14, comma 8 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, accoglie gli accantonamenti effettuati al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore del patrimonio.

Conformemente a quanto disposto dal Provvedimento ministeriale citato, la Fondazione ha effettuato, per l'esercizio 1999/2000, un accantonamento pari al 15% dell'avanzo di esercizio e per l'esercizio 2001, in linea con quanto previsto dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro in data 26 marzo 2002, un accantonamento pari al 10% dell'avanzo di esercizio.

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'esercizio.

2. FONDI PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

462

La voce, istituita nell'esercizio 1999/2000, accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 6 del Provvedimento ministeriale del 19/4/2001 con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

La voce risulta così composta:

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|-------------------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| Fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 462 | 1.888 | - 75,53 |
| Totale | 462 | 1.888 | - 75,53 |

ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

| | Fondo di stabilizzazione delle erogazioni |
|-----------------------|-------------------------------------------|
| A. Esistenze iniziali | 1.888 |
| B. Aumenti | |
| B1. Accantonamenti | |
| B2. Altre variazioni | |
| C. Diminuzioni | 1.426 |
| C1. Utilizzi | 1.426 |
| C2. Altre variazioni | |
| D. Rimanenze finali | 462 |

3. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce risulta così composta:

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|-------------------------|---------------|---------------|----------------|
| Fondo imposte e tasse | 45 | 16 | 181,25 |
| Fondo crediti d'imposta | 1.880 | 2.621 | - 28,27 |
| Totale | 1.925 | 2.637 | - 27,01 |

ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

| | Fondo imposte e tasse | Fondo crediti d'imposta | TOTALE |
|-----------------------|-----------------------|-------------------------|--------|
| A. Esistenze iniziali | 16 | 2.621 | 2.637 |
| B. Aumenti | 45 | 169 | 214 |
| B1. Accantonamenti | 45 | | 45 |
| B2. Altre variazioni | | 169 | 169 |
| C. Diminuzioni | 16 | 910 | 926 |
| C1. Utilizzi | 16 | 910 | 926 |
| C2. Altre variazioni | | | |
| D. Rimanenze finali | 45 | 1.880 | 1.925 |

Qui di seguito si fornisce la descrizione delle singole voci:

Fondo imposte e tasse

45

La voce accoglie:

- l'accantonamento relativo all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). **20**
A partire dall'esercizio 1/10/97-30/9/98 la Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal D. lgs. 15 dicembre 1997 n. 446. Tale decreto prevede che la base imponibile dell'imposta regionale dovuta dagli enti non commerciali che esercitano soltanto attività istituzionale sia determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo". L'accantonamento è determinato sulla base del calcolo dell'onere fiscale corrente. Gli acconti IRAP versati nel corso dell'esercizio, secondo le norme tributarie in vigore, trovano appostazione in bilancio alla Voce 6. Altre attività

- l'accantonamento IRES effettuato a fronte di introiti dell'esercizio 2004 ma imputati civilisticamente per competenza nell'esercizio 2003. **25**

Fondo crediti d'imposta

1.880

La voce accoglie

- il fondo indisponibile che evidenzia il credito d'imposta IRPEG, in linea capitale ed interessi, vantato nei confronti dell'Erario. Trova contropartita nell'attivo tra i "Crediti" alla voce "Crediti d'imposta".

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

21

Costituisce il complesso delle indennità maturate a favore del personale della Fondazione al 31/12/2004 a norma delle vigenti disposizioni normative

5. EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI

La voce accoglie le erogazioni deliberate dalla Fondazione e non ancora erogate a fine esercizio.

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|-----------------------|---------------|---------------|--------------|
| Erogazioni deliberate | 1.470 | 1.063 | 38,29 |
| Totale | 1.470 | 1.063 | 38,29 |

La voce nel corso dell'esercizio si è movimentata come segue:

| | Erogazioni settori rilevanti |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| A. Esistenze iniziali | 1.063 |
| A1. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 1999/2000 | 78 |
| A2. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2001 | 72 |
| A3. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2002 | 30 |
| A4. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2003 | 883 |
| B. Aumenti | 2.987 |
| B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio 2004 (voce 15 Conto Economico) | 2.961 |
| B2. riutilizzo importo resosi disponibile es. 1999/2000 | 26 |
| C. Diminuzioni | 2.580 |
| C1. Erogazioni e storni effettuati nell'esercizio su delibere esercizio 1999/2000 | 41 |
| C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2001 | - |
| C3. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2002 | 28 |
| C4. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2003 | 842 |
| C5. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura | 1.669 |
| D. Rimanenze finali | 1.470 |
| D1. Residuo erogazioni delibere es. 1999/2000 | 37 |
| D2. Residuo erogazioni delibere es. 2001 | 72 |
| D3. Residuo erogazioni delibere es. 2002 | 2 |
| D4. Residuo erogazioni delibere es. 2003 | 41 |
| D4. Residuo erogazioni delibere es. 2004 | 1.318 |

Nel corso dell'esercizio 2004 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato la revoca di un impegno di erogazione assunto a carico dell'esercizio 1999/2000 per il settore "Istruzione e formazione" di euro 26 migliaia.

Tale importo, esposto transitoriamente al conto patrimoniale "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" è stato riutilizzato nello stesso esercizio destinando le risorse disponibili a progetti propri nel settore "Arte, attività e beni culturali". Conseguentemente le erogazioni deliberate in corso d'esercizio, esposte alla voce 15 di conto economico per euro 2.961 migliaia, risultano decurtate, rispetto alle delibere assunte per l'esercizio 2004, di euro 26 migliaia.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce accoglie gli accantonamenti ai "Fondi speciali per il volontariato" presso le Regioni, di cui all'art. 15 della legge 11 agosto 1991 n. 266. Nell'esercizio 1999/2000 l'accantonamento, secondo quanto disposto dall'art. 9.7 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, è stato determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153. Successivamente il TAR del Lazio, con ordinanza dell'11 luglio 2001, confermata in appello dal Consiglio di Stato il 19 settembre 2001, ha sospeso la validità del richiamato art. 9.7 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001. In conseguenza l'Autorità di Vigilanza, con lettera del 25 marzo 2002 inviata all'ACRI, ha stabilito, con riferimento all'esercizio 2001, che l'accantonamento al Fondo per il volontariato dovesse essere determinato in misura non inferiore ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria. Con analogo criterio è stato rideterminato il contributo al volontariato relativo all'esercizio 1999/2000 e accantonata la differenza nel fondo del passivo. Tenuto conto dei suggerimenti espressi dall'ACRI, in attesa che il giudice amministrativo si pronunci nel merito della esatta modalità di calcolo, gli accantonamenti a carico dell'esercizio 2001, 2002, 2003 e 2004 sono stati prudenzialmente determinati secondo le stesse modalità. Alla luce di tali considerazioni il fondo risulta suddiviso fra somme effettivamente disponibili (somme residue accantonate ante 1999/2000 più quelle calcolate come da Provvedimento ministeriale e somme accantonate in via prudenziale sulla base di indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e disponibili dopo il definitivo acclaramento delle esatte modalità di computo.

La voce "Fondo per il volontariato" risulta così composta:

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|-------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Fondo per il volontariato | | | |
| - importo disponibile | 451 | 561 | - 19,61 |
| - importo indisponibile in attesa dell'acclaramento delle modalità di calcolo | 645 | 591 | 9,14 |
| Totale | 1.096 | 1.152 | - 4,86 |

ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

| | Fondo per il volontariato | | |
|----------------------------|---------------------------|---------------|--------|
| | Disponibile | Indisponibile | TOTALE |
| A. Esistenze iniziali | 561 | 591 | 1.152 |
| B. Aumenti | | | |
| B1. Accantonamenti | 55 | 54 | 109 |
| C. Diminuzioni – utilizzi | 165 | | 165 |
| D. Totale Rimanenze finali | 451 | 645 | 1.096 |

7. DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

La voce evidenzia i seguenti debiti:

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|-------------------|---------------|---------------|--------------|
| - verso l'erario | 11 | 15 | - 26,67 |
| - verso fornitori | 160 | 143 | 11,89 |
| - altri | 302 | 239 | 26,36 |
| Totale | 473 | 397 | 19,14 |

La voce “altri” comprende l'imposta sul capital gain per euro 223 migliaia, le commissioni di gestione per euro 26 migliaia, i pagamenti da effettuare al personale dipendente e altri importi residuali.

ALTRE INFORMAZIONI

Non si segnalano significative variazioni in cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Si informa inoltre che:

- non risultano in essere immobilizzazioni immateriali;
- non risultano in essere crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare;
- non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, sono così dettagliati:

Beni presso terzi

Tale voce accoglie il valore di un'opera d'arte data in comodato presso terzi.

5

Impegni di erogazione

Tale conto evidenzia l'ammontare degli impegni deliberati a valere sugli esercizi 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009.

3.238

Per il dettaglio degli impegni si fa rinvio alla sezione “Bilancio di Missione” della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Crediti ceduti pro-solvendo

Tale voce accoglie il valore dei crediti d'imposta ceduti pro-solvendo nel corso dell'esercizio 2004.

910

CONTO ECONOMICO

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Le gestioni patrimoniali individuali intestate alla Fondazione hanno registrato nell'esercizio 2004 un risultato positivo di euro 2.224 migliaia, al netto delle imposte per euro 257 migliaia. Le commissioni, che ammontano complessivamente a euro 148 migliaia, sono iscritte alla voce *10 Oneri: per servizi di gestione e negoziazione del patrimonio*.

Il risultato di ogni gestore sconta imposte e commissioni come illustrato nella tabella che segue:

| | Banca Monte Parma S.p.A. con sub delega a Monte Paschi Asset M. S.G.R. S.p.A. | Banca Monte Parma S.p.A. | Monte Paschi Asset M. S.G.R. S.p.A. (hedge funds) | Pioneer Investment S.G.R.p.A. | TOTALE |
|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------|--------|
| Risultato lordo | 1.194 | 415 | 500 | 372 | 2.481 |
| Imposte | 166 | 49 | - | 42 | 257 |
| Risultato di gestione | 1.028 | 366 | 500 | 330 | 2.224 |
| Oneri per commissioni | 90 | 34 | 14 | 10 | 148 |
| Risultato netto | 938 | 332 | 486 | 320 | 2.076 |

| | | | | | |
|--------------------------------------------|-------|-----|-----|---|-------|
| Risultato di gestione esercizio precedente | 1.128 | 634 | 109 | - | 1.871 |
|--------------------------------------------|-------|-----|-----|---|-------|

| | | | | |
|------------------------|------|------|------|------|
| Variazione % Benchmark | 2,77 | 2,67 | 6,82 | 3,69 |
|------------------------|------|------|------|------|

| | | | | |
|-----------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Benchmark | Vedi Nota 1 | Vedi Nota 2 | Vedi Nota 3 | Vedi Nota 4 |
|-----------|-------------|-------------|-------------|-------------|

NOTA 1:

Composizione Benchmark Monte Paschi Asset M. S.G.R. S.p.A.

Orizzonte temporale 1 anno

| | |
|------|-----------------------------------|
| 100% | JP Morgan Euro 3 m cash + 60 bps |
| 20% | Percentuale massima azioni |

NOTA 2:

Composizione Benchmark Banca Monte Parma S.p.A.

Orizzonte temporale 1 anno

| | |
|------------|--------------------------------------------------------------------|
| 100% | JP Morgan Euro 3 m cash + 50 bps |
| | |
| 20% | Percentuale massima azioni |
| 5% | Percentuale massima titoli high yield e dei paesi emergenti |

NOTA 3:

Composizione Benchmark Monte Paschi Asset M. S.G.R. S.p.A.(hedge funds)

Orizzonte temporale 1 anno

| | |
|------|-------------------------|
| 100% | HFR FoF Composite Index |
|------|-------------------------|

NOTA 4:

Composizione Pioneer Investment S.G.R.p.A.

Orizzonte temporale 1 anno

| | |
|------------|-----------------------------------|
| 30% | JP Morgan Emu bond 1 - 3 anni |
| 50% | JP Morgan Emu bond |
| 10% | MSCI World |
| 6,5% | Mondo Hedge FDF Low Volatility |
| 3,5% | Mondo Hedge FDF High Volatility |
| | |
| 20% | Percentuale massima azioni |

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|-----------------|
| Dividendi e proventi assimilati ad altre immobilizzazioni finanziarie | - | 5.088 | - 100,00 |
| Totale | - | 5.088 | - 100,00 |

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce è così composta:

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|--------------------------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Interessi attivi su titoli | 1 | 2 | - 50,00 |
| Interessi attivi su c/c | 3 | 10 | - 70,00 |
| Proventi attivi su operazioni pronti termine in titoli | 10 | 51 | - 80,39 |
| Interessi attivi su crediti d'imposta | 45 | - | |
| Totale | 59 | 63 | - 6,35 |

La diminuzione dei proventi attivi su operazioni pronti termine in titoli è correlata a minori investimenti della liquidità temporanea relativa alla normale gestione operativa.

Gli interessi attivi su crediti d'imposta sono riferiti a:

- crediti, oggetto di cessione pro-solvendo relativi agli esercizi 91/92, 92/93, 93/94 e 97/98, per i quali in base agli accordi presi, la titolarità degli interessi maturandi, a far data dal 31 dicembre 2003, sono di esclusiva competenza della Fondazione;
- crediti, per i quali il contenzioso si è definito con sentenze favorevoli, relativi agli esercizi 95/96 e 96/97.

10. ONERI

La voce è così composta:

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|----------------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| - compensi e rimborsi spese organi statutari | 302 | 252 | 19,84 |
| - per il personale | 142 | 120 | 18,33 |
| - per consulenti e collaboratori esterni | 108 | 355 | - 69,58 |
| - per servizi di gestione del patrimonio | 128 | 154 | - 16,89 |
| - interessi passivi e altri oneri finanziari | 41 | - | |
| - commissioni di negoziazione | 20 | 5 | 300,00 |
| - altri oneri | 353 | 289 | 22,15 |
| Totale | 1.094 | 1.175 | - 6,89 |

Compensi e rimborsi spese organi statutari

| | Compensi | Rimborsi spese | TOTALE |
|-----------------------------|------------|----------------|------------|
| Presidente | 48 | | 48 |
| C.d.A. / Consiglio Generale | 201 | | 201 |
| Collegio Revisori | 53 | | 53 |
| Totale | 302 | | 302 |

La voce comprende i compensi e le medaglie di presenza degli Organi della Fondazione che sono stati determinati dal Consiglio Generale, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ACRI e considerate le peculiarità della Fondazione con particolare riferimento al patrimonio e alle disponibilità per le erogazioni istituzionali.

Oneri per il personale

La voce è costituita dagli oneri relativi al personale dipendente.

Oneri per consulenti e collaboratori esterni

La diminuzione di questa voce, rispetto all'esercizio precedente, è soprattutto dovuta alle minori consulenze di cui si è servita la Fondazione nell'esercizio 2004 in relazione all'interruzione del processo di dismissione della quota di partecipazione in Banca Monte Parma S.p.A.

Oneri servizi di gestione del patrimonio

La diminuzione di questa voce, rispetto all'esercizio precedente, è da imputare, principalmente, alle minori aliquote di commissioni di gestione applicate dagli intermediari a cui sono state affidate le gestioni patrimoniali rispetto al primo semestre 2003.

Interessi passivi e oneri finanziari

La voce è così composta:

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Interessi passivi su somme erogate alla Fondazione, a seguito della cessione dei Crediti d'imposta | 5 |
| Commissioni di factoring | 1 |
| Commissioni di ingresso - investimenti prodotti assicurativi | 35 |
| Totale | 41 |

Commissioni di negoziazione

Le commissioni di negoziazione di euro 20 migliaia sono commisurate all'attività di trading effettuata nell'esercizio corrente.

Altri oneri

La voce risulta così composta:

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|---------------------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Contratto di <i>service</i> con Banca Monte Parma | 108 | 87 | 24,14 |
| Comunicazione istituzionale | 15 | 19 | - 21,05 |
| Compensi personale distaccato | 129 | 110 | 17,27 |
| Contributi associativi | 18 | 20 | - 10,00 |
| Spese di assicurazione | 8 | 5 | 60,00 |
| Spese per stampati e cancelleria | 1 | 4 | - 75,00 |
| Spese telefoniche | 3 | 5 | - 40,00 |
| Spese diverse | 52 | 20 | 160,00 |
| Rendita vitalizia (relativa al Museo Bocchi) | 19 | 19 | - |
| Totale | 353 | 289 | 22,15 |

Da rilevare che la Fondazione, in virtù del contratto di service stipulato con la Società Conferitaria Banca Monte Parma S.p.A., si avvale di due dipendenti della stessa, distaccati a tempo pieno.

11. PROVENTI STRAORDINARI

La voce risulta così composta:

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|-------------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Proventi straordinari – utilizzo di fondi | 910 | 1.214 | - 25,04 |
| Retrocessione commissioni | - | 75 | - 100,00 |
| Sopravvenienze attive – altre | 1 | 4 | - 75,00 |
| Totale | 911 | 1.293 | - 29,54 |

I proventi straordinari derivano dalle somme, pari a euro 910 migliaia, contabilizzate al “Fondo crediti d’imposta” in contropartita della voce dell’Attivo “Crediti d’imposta”. Si tratta dei crediti d’imposta e degli interessi maturati sino al 31/12/2003 per gli esercizi 91/92, 92/93, 93/94 e 97/98 oggetto di cessione pro-solvendo. La cessione, collegata ad un’operazione di factoring, ha comportato l’erogazione del 100% dei crediti stessi.

13. IMPOSTE

La voce, che accoglie le imposte e tasse relative all'esercizio, risulta così composta:

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|--------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| IRES 2004/IRPEG 2003 | 25 | 1.351 | - 98,15 |
| IRAP | 20 | 16 | 25,00 |
| Altre imposte indirette e tasse | 1 | 1 | - |
| Credito d'imposta sui dividendi in compensazione | - | - 1.351 | - 100,00 |
| Totale | 46 | 17 | 170,59 |

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria ammonta a euro 411 migliaia ed è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio secondo quanto disposto dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

La voce risulta così composta:

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|----------------------------------------|------------------|---------------|----------------|
| Settori rilevanti: | | | |
| - Arte, attività e beni culturali | 2.105 | 3.181 | - 33,83 |
| - Salute pubblica, med. prev e riab. | 545 | - | - |
| - Educazione, istruzione e formazione | 207 | 214 | - 3,27 |
| - Ricerca scientifica e tecnologica | 75 | 63 | 19,05 |
| - Volontariato, filantropia e benefic. | 29 | 360 | - 91,94 |
| Totale | 2.961 | 3.818 | - 22,45 |

Nel corso dell'esercizio 2004 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato la revoca di un impegno di erogazione assunto a carico dell'esercizio 1999/2000 per il settore "Istruzione e formazione" di euro 26 migliaia.

Tale importo, esposto transitoriamente al conto patrimoniale "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" è stato riutilizzato nello stesso esercizio destinando le risorse disponibili a progetti propri nel settore "Arte, attività e beni culturali". Conseguentemente le erogazioni deliberate in corso d'esercizio, esposte alla voce 15 di conto economico per euro 2.961 migliaia, risultano decurtate, rispetto alle delibere assunte per l'esercizio 2004, di euro 26 migliaia.

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce è così composta:

| | al 31/12/2004 | al 31/12/2003 | Variazione % |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| Accantonamenti disponibili: accantonamento disponibile calcolato come da Provvedimento ministeriale del 19/4/2001 | 55 | 194 | - 71,65 |
| Accantonamenti indisponibili: accantonamento indisponibile corrispondente alla differenza rispetto all'importo calcolato con il criterio applicato prima del Provvedimento ministeriale del 19/4/2001 | 54 | 194 | - 72,16 |
| Totale | 109 | 388 | - 71,91 |

Per maggiori precisazioni si fa rinvio alla descrizione riportata sotto la voce del Passivo
6. Fondo per il volontariato.

Altre informazioni

GLI ORGANI STATUTARI COLLEGIALI

Il numero dei componenti degli Organi Collegiali della Fondazione è il seguente:

| | | |
|------------------------------|----|----|
| Consiglio Generale | n. | 10 |
| Consiglio di Amministrazione | n. | 6 |
| Collegio dei Revisori | n. | 3 |

Il Presidente della Fondazione fa parte sia del Consiglio Generale sia del Consiglio di Amministrazione.

Allegati

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO
PER L'ESERCIZIO 2004

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'IMPRESA
STRUMENTALE MONTE UNIVERSITA' PARMA EDITORE S.R.L. AL 31/12/2004

**CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO
RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2004**

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| A) Avanzo dell'esercizio | 2.055 |
| B) Accantonamento alla riserva obbligatoria | 411 - |
| C) Avanzo residuo – Base di calcolo ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 226 | <hr/> 1.644 |
| D) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1 lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 – 50% sub C) | 822 - |
| E) Base di calcolo ai sensi dell'art. 9.7 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 | <hr/> 822 |
| F) 1/15 base di calcolo sub C) | 109 |
| G) 1/15 base di calcolo sub E) pari all'accantonamento effettuato nel bilancio 2004 | 55 - |
| H) Differenza sub F) – sub G) pari all'accantonamento indisponibile effettuato nel bilancio 2004 | <hr/> 54 |

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO
DESTINATO ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

| Esercizi 1992/1996 | | Esercizi 1996/1998 | | Esercizi 1998/2000 | | Esercizio 2001 | Esercizio 2002 | Esercizio 2003 | Esercizio 2004 | TOTALE |
|-----------------------|----------|-----------------------|----------|-----------------------|----------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------|
| Stanziam | Utilizzi | Stanziam | Utilizzi | Stanziam | Utilizzi | Stanziam | Stanziam | Stanziam | Stanziam | |
| 28 | 28 | 162 | 162 | 466 | 271 | 237 | 166 | 389 | 109 | 1.096 |

Si è proceduto all'accorpamento degli stanziamenti e degli utilizzi relativi ad alcuni esercizi in quanto il "Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato presso la Regione Emilia Romagna" ha richiesto l'erogazione di fondi a valere in modo indistinto sui vari esercizi accorpati.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

| | Fondo di dotazione | Riserva da donazioni | Riserva da rival. e plusval. | Riserva obblig. | Riserva per l'integrità del patrimonio | Avanzi (disavanzi) portati a nuovo | Avanzo (disavanzo) residuo | TOTALE |
|------------------------------------------|-----------------------|-------------------------|------------------------------------|--------------------|----------------------------------------------|---------------------------------------------|----------------------------------|----------------|
| Saldo al 31/12/2003 | 59.959 | 1.364 | 52.295 | 4.001 | 1.478 | 0 | 0 | 119.097 |
| Accantonamento a Riserva Obbligatoria | | | | 411 (1) | | | | 411 |
| Riserva da donazioni | | | | | | | | |
| Avanzo residuo esercizio 2003 | | | | | | | | |
| Saldo al 31/12/2004 | 59.959 | 1.364 | 52.295 | 4.412 | 1.478 | 0 | 0 | 119.508 |

(1) Tale importo è la risultante della destinazione del 20% dell'avanzo di esercizio.

M.U.P. EDITORE SRL

Sede Legale Piazzale Sanvitale, 1 – Parma
Iscritta al Registro Imprese di Parma - C.F. e n. iscrizione 02225270343
Iscritta al R.E.A. di Parma al n. 220715
Capitale Sociale Euro 260.000,00 interamente versato
P.IVA n. 02225270343

Bilancio al 31/12/2004

STATO PATRIMONIALE

(In Euro)

Forma abbreviata

| ATTIVO | Al 31/12/2004 | | Al 31/12/2003 |
|--------------------------------|-------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| | Parziali | Totali | |
| B | IMMOBILIZZAZIONI | | |
| <i>B.I</i> | <i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i> | | |
| B.I.90 | Immobilizzazioni immateriali lorde | 73.374 | 66.679 |
| B.I.91 | Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali | 42.051- | 26.516- |
| Totale | IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 31.323 | 40.163 |
| <i>B.II</i> | <i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i> | | |
| B.II.90 | Immobilizzazioni materiali lorde | 40.398 | 37.648 |
| B.II.91 | Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali | 18.129- | 11.112- |
| Totale | IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 22.269 | 26.536 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | | 53.592 | 66.699 |
| C | ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| <i>C.I</i> | <i>RIMANENZE</i> | 257.935 | 130.578 |
| <i>C.II</i> | <i>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i> | 196.514 | 227.829 |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | 196.514 | 227.829 |
| <i>C.IV</i> | <i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i> | 2.410 | 155.933 |

| | | |
|-------------------------------------------|----------------|----------------|
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 456.859 | 514.340 |
| D | | |
| RATEI E RISCONTI ATTIVI | | |
| <i>D.II Altri ratei e risconti attivi</i> | 82.517 | 45.640 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI | 82.517 | 45.640 |
| TOTALE ATTIVO | 592.968 | 626.679 |

| PASSIVO | Al 31/12/2004 | | Al 31/12/2003 |
|----------------------------------------|---------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| | Parziali | Totale | |
| A | PATRIMONIO NETTO | | |
| A.I | <i>Capitale</i> | 260.000 | 260.000 |
| A.VII | <i>Altre riserve (con distinta indicazione)</i> | 1 | 2 |
| A.VIII | <i>Utili (perdite) portati a nuovo</i> | 46.512- | 73.815- |
| A.IX | <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i> | 4.419 | 27.303 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | | 217.908 | 213.490 |
| C | TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 10.700 | 4.985 |
| D | DEBITI | 322.198 | 360.761 |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | 322.198 | 360.761 |
| E | RATEI E RISCONTI PASSIVI | | |
| E.II | <i>Altri ratei e risconti passivi</i> | 42.162 | 47.443 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI | | 42.162 | 47.443 |
| TOTALE PASSIVO | | 592.968 | 626.679 |

CONTO ECONOMICO

| CONTO ECONOMICO | | Al 31/12/2004 | | Al 31/12/2003 |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|----------------|------------------|
| | | Parziali | Totali | |
| A | VALORE DELLA PRODUZIONE | | | |
| A.1 | <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i> | | 369.456 | 916.647 |
| A.2 | <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i> | | 127.357 | 71.715 |
| A.5 | <i>Altri ricavi e proventi</i> | | 290.245 | 315.020 |
| A.5.a | Contributi in conto esercizio | 264.576 | | 314.500 |
| A.5.b | Ricavi e proventi diversi | 25.669 | | 520 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | | | 787.058 | 1.303.382 |
| B | COSTI DELLA PRODUZIONE | | | |
| B.6 | <i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i> | | 967 | 13.131 |
| B.7 | <i>Costi per servizi</i> | | 544.569 | 1.090.073 |
| B.8 | <i>Costi per godimento di beni di terzi</i> | | 16.977 | 14.463 |
| B.9 | <i>Costi per il personale</i> | | 110.315 | 75.092 |
| B.9.a | Salari e stipendi | 80.375 | | 55.007 |
| B.9.b | Oneri sociali | 24.214 | | 16.583 |
| B.9.c | Trattamento di fine rapporto | 5.726 | | 3.502 |
| B.10 | <i>Ammortamenti e svalutazioni</i> | | 23.233 | 21.504 |
| B.10.a | Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 15.535 | | 14.069 |
| B.10.b | Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 6.898 | | 6.635 |
| B.10.d | Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 800 | | 800 |
| B.14 | <i>Oneri diversi di gestione</i> | | 69.193 | 49.109 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | | | 765.254 | 1.263.372 |
| Differenza tra valore e costi della produzione | | | 21.804 | 40.010 |
| C | PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | |
| C.16 | <i>Altri proventi finanziari</i> | | 257 | 548 |
| C.16.d | Proventi diversi dai precedenti | 257 | | 548 |
| C.16.d.4 | Proventi diversi dai precedenti da altre imprese | 257 | | 548 |

| | | | | |
|--------|------------------------------------------------|--------|--------|--------|
| C.17 | <i>Interessi ed altri oneri finanziari</i> | | 4.160- | 2.718- |
| C.17.d | Interessi e altri oneri finanziari verso altri | 4.160- | | 2.718- |

| | | | | |
|-------------------------------------------|--|--|---------------|---------------|
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | 3.903- | 2.170- |
|-------------------------------------------|--|--|---------------|---------------|

E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

| | | | | |
|--------|------------------------------|----|----|----|
| E.20 | <i>Proventi straordinari</i> | | 4- | 3- |
| E.20.b | Altri proventi straordinari | 4- | | 3- |

| | | | | |
|---------------------------------------------|--|--|-----------|-----------|
| TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | | 4- | 3- |
|---------------------------------------------|--|--|-----------|-----------|

| | | | | |
|--------------------------------------|--|--|---------------|---------------|
| Risultato prima delle imposte | | | 17.897 | 37.837 |
|--------------------------------------|--|--|---------------|---------------|

| | | | | |
|------|-----------------------------------------------------------------------------|---------|---------|---------|
| 22 | <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i> | | 13.478- | 10.534- |
| 22.a | Imposte correnti sul reddito dell'esercizio | 13.478- | | 10.534- |

| | | | | |
|-----------|---------------------------------------|--|--------------|---------------|
| 23 | Utile (perdite) dell'esercizio | | 4.419 | 27.303 |
|-----------|---------------------------------------|--|--------------|---------------|

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

(Il Bilancio sopra riportato è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2005).

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e messo a disposizione del Collegio dei Revisori, unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione, chiude con un risultato di pareggio con avanzo residuo zero, come evidenziato sia dai dati del conto economico che da quelli dello stato patrimoniale il cui passivo pari a Euro 124.954.580 ricomprende il Patrimonio Netto che ammonta a Euro 119.507.768.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il bilancio che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e, in particolare, delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio da parte delle Fondazioni bancarie, nonché delle disposizioni emanate dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15/03/2005.

Confermiamo che i principi contabili adottati sono conformi alle richiamate norme.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione sulla gestione, ha fornito gli elementi per valutare l'andamento della Fondazione e, pertanto, per ogni informazione sulla situazione economico-finanziaria facciamo rinvio a detta relazione.

Per quanto di nostra competenza attestiamo che i criteri di valutazione degli elementi dello stato patrimoniale, esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio:

In particolare:

- a) i titoli conferiti in Gestione Patrimoniale sono valutati al valore corrente, inteso quale valore di mercato dell'ultimo giorno del mese di dicembre (atto di indirizzo art. 4.1);
- b) gli strumenti finanziari non immobilizzati (quotati e non quotati), diversi da quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione o di negoziazione;
- c) la partecipazione nella società conferitaria è iscritta per il valore di conferimento (Euro 40.603 migliaia) e in piccola parte al prezzo di acquisto (Euro 68 migliaia);
- d) i ratei e i risconti attivi risultano correttamente imputati in relazione alla competenza temporale;
- e) i crediti di natura tributaria per crediti di imposta sono indicati al valore nominale oltre interessi e risultano parzialmente bilanciati al passivo da apposito fondo rischi; in quanto ad Euro 910 migliaia detti crediti hanno costituito oggetto di cessione; in merito i sindaci rilevano che la Fondazione ha rilasciato garanzia "pro-solvendo";
- f) i debiti sono esposti al loro valore nominale;
- g) il Patrimonio Netto di Euro 119.507.768 è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, nonché dalle disposizioni emanate dal

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15/03/2005;
- h) i costi ed i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. La società conferitaria non ha deliberato la distribuzione di dividendi nel corso dell'esercizio 2004;
 - i) il Consiglio di Amministrazione non ha disposto accantonamenti al fondo di stabilizzazione delle erogazioni previsto dall'art. 6 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001. Il fondo complessivo ammonta ad Euro 462 migliaia, avendo subito un utilizzo di Euro 1.426 migliaia;
 - l) il passivo ricomprende anche il fondo per il volontariato ammontante ad Euro 1.096 migliaia, importo che ricomprende gli accantonamenti dell'esercizio effettuati secondo i suggerimenti forniti dall'ACRI e depurato dei versamenti obbligatori effettuati. Si prende atto che gli accantonamenti sono stati effettuati, per Euro 109 migliaia, importo che comprende l'accantonamento disponibile relativo all'esercizio 2004, calcolato come da Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e l'accantonamento indisponibile relativo all'esercizio 2004 come dettagliatamente descritto nelle note esplicative;
 - m) i conti d'ordine risultano correttamente indicati conformemente a quanto previsto dall'art. 8 dell'Atto di indirizzo.

Per quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori può attestare la corretta applicazione dei criteri di valutazione adottata dal Consiglio di Amministrazione, così come può attestare che il bilancio comprensivo della nota integrativa e della relazione sulla gestione sono stati redatti nel rispetto di quanto previsto dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dalle disposizioni emanate dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15/03/2005.

Il Collegio dei Revisori ha partecipato alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato i prescritti controlli periodici, constatando l'osservanza della legge e la regolare tenuta della contabilità, derivante da una adeguata organizzazione contabile.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole alla approvazione del bilancio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Parma, 8 aprile 2005

Il Collegio dei Revisori

Pier Luigi Pernis

Osvaldo Riccobene

Corrado Zanichelli

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

Revisione e organizzazione contabile
Via Magnani 10
43100 PARMA PR

Telefono (0521) 237778
Telefax (0521) 221014
e-mail: it-fmauditaly@kmpg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Monte di Parma

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Monte di Parma chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione Monte di Parma. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2004.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Monte di Parma al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e dell'atto di indirizzo emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 19 aprile 2001 che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Parma, 11 aprile 2005

KPMG S.p.A.
Rodolfo Curti
Socio